

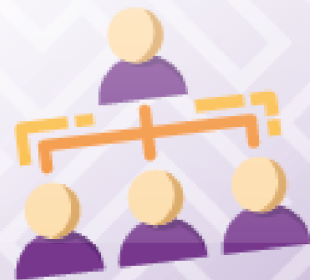


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALDA MERINI

RIIC828005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALDA MERINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7693** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
 - 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 33** Principali elementi di innovazione
 - 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 140** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 147** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte dell'utenza appartiene a un livello socio-economico e culturale medio, solo una piccola percentuale proviene da contesti meno elevati.

Il numero di bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia è superiore al riferimento medio provinciale indice, questo, di un alto tasso di attrattività della nostra Scuola dell'Infanzia sul territorio.

Alla Primaria e alla SSIG la variabilità tra le classi risulta essere scarsa e inferiore alla media nazionale; la variabilità interna è invece più elevata rispetto alla stessa media nazionale.

L'Istituto promuove la formazione sociale e civile degli alunni, in orario curriculare ed extracurricolare, con: partecipazione a progetti, eventi, manifestazioni e attività sportive e ricreative; presenza nel PTOF di progetti afferenti alle 6 macroaree (Ambiente; Salute; Legalità; Teatro-musica-danza; Eccellenze e recuperi; Rapporti enti esterni, Gioco-Sport, visite e viaggi, sicurezza), svolti in verticale a partire dai bambini di 5 anni, e progetti per l'inclusione scolastica e l'Ed. civica (Associazione AID; Special Olympics Italia; Ed. Musicale: coro e strumento per la Sc. Primaria - D.M. n.8/2011- e SSIG - orchestra sez. musicale, Gruppo Sportivo Studentesco, Giornalino d'Istituto; Blog d'Istituto, Web radio Merini; Web TV Merini);

L'Istituto organizza con propri fondi corsi di Italiano L2 in orario scolastico e una formazione permanente dei docenti sull'inclusione e sulle metodologie più innovative (didattica orientativa e laboratoriale; Scuola senza Zaino; Stem).

La componente genitori partecipa alle attività e alle iniziative dell'Istituto.

Vincoli:

La percentuale di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, disturbi dell'età evolutiva, svantaggio, disagio comportamentale/relazionale) è pari al 19,6% della popolazione scolastica. Il numero di alunni con disabilità supera la media nazionale, regionale e provinciale in tutti gli ordini di scuola; i docenti di sostegno sono in gran parte a tempo determinato e alcuni privi di specializzazione, mentre il Servizio educativo specialistico comunale non copre l'intero fabbisogno.



La percentuale di alunni con DSA è superiore alla media provinciale sia alla Primaria che alla SSIG, ma i tempi per la certificazione presso UOC TSMREE - ASL Rieti sono molto lunghi (fino a due anni), per cui molti studenti restano tra i BES non certificati.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono pochi, ma la progettazione di percorsi individualizzati e l'avvio di azioni mirate di supporto linguistico sono ostacolati dall'inserimento in corso d'anno e dalla carenza di risorse professionali qualificate.

Nella SSIG la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è il doppio della media provinciale, regionale e nazionale; l'Istituto non dispone di risorse finanziarie sufficienti per garantire quote gratuite o agevolate a tutti coloro che ne avrebbero diritto o ne facciano richiesta.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I genitori partecipano a raccolte di fondi/donazioni a favore della scuola, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per le varie iniziative benefiche promosse da UNICEF ed Enti locali.

Sul territorio operano: Sabina Universitas, sezione distaccata Università degli Studi "La Sapienza" e "La Tuscia"; Museo civico; Biblioteca comunale; Beni civici di Vazia; AICS Rieti (Associazione Italiana Cultura Sport, che insieme all'Istituto e alla Parrocchia di Vazia ha potuto curare la riqualificazione dell'area sportiva della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie di Vazia, grazie a fondi regionali, con la realizzazione di un campo polifunzionale a disposizione dell'Istituto) Associazioni sportive "Small basket"; "Aria Sport" e "Fortitudo Basket"; Volley Academy Rieti; A.S.D Sporting Club Nuoto Rieti; New Sport Center La Foresta S.r.l.; Fitness Club Planet; Scuole di Danza.

In prossimità dei plessi scolastici ci sono diverse strutture sportive: Stadio, PalaSojourner, centro polifunzionale, piscina, pattinodromo, palestra, verde pubblico attrezzato.

Dal 2017 è attivo un servizio navetta gratuito da piazza Risorgimento alla sede ASI per gli alunni Scuola Primaria Q. Majorana di Villa Reatina. E' iniziata la demolizione e ricostruzione della sede centrale e del plesso di Scuola Primaria Q. Majorana ed è fissata per il 2027 la consegna del nuovo edificio eco-sostenibile progettato secondo i Criteri Ambientali Minimi, con 21 aule, mensa, biblioteca, laboratori e una palestra regolamentare per la pallavolo con 82 posti a sedere. La struttura sarà utilizzata come punto strategico dalla Protezione civile in caso di emergenze.

Vincoli:



Il fenomeno della disoccupazione risulta marginalmente rilevante, tuttavia si registra un significativo impoverimento delle piccole e Medie Imprese (PMI), delle attività commerciali al dettaglio e delle botteghe artigiane. L'Ente Locale fornisce scarse risorse a favore dell'I.C.: non riesce ad assicurare sempre una tempestiva manutenzione degli edifici scolastici e il trasporto in centro per consentire agli alunni di Campoloniano, di Villa Reatina e di Vazia di partecipare a manifestazioni, visitare musei, archivi e mostre non è sempre garantito.

Il plesso di Scuola Primaria di Villa Reatina dal 2017 è dislocato nel Nucleo industriale di Rieti, presso l'edificio ASI, in attesa della ricostruzione e consegna della sede centrale. Il quartiere di Villa Reatina è interessato da un fenomeno di desertificazione di servizi e negozi di vicinato.

Non è sempre adeguato il supporto dei Servizi Sociali comunali alle famiglie disagiate.

Il plesso della SSIG, inaugurato nel 2016, ha tutte le caratteristiche richieste a un edificio scolastico antisismico ma è ancora senza palestra, nonostante l'esistenza di progetti già approvati, sicché la pratica dell'Educazione è effettuata presso l'unica palestra dell'Istituto dislocata nella frazione di Vazia; questo comporta che l'organizzazione oraria delle lezioni, a inizio anno scolastico, avvenga in sinergia fra le scuole primarie e la secondaria.

La partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC è bassa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche sono in buono stato e le sedi risultano facilmente raggiungibili, servite dai mezzi pubblici/messi a disposizione dagli Enti locali.

Si registra la presenza di: 1 biblioteca in allestimento in ciascuno dei due plessi di scuola primaria; 1 palestra presso plesso di Vazia; 1 biblioteca presso SSIG.

La disponibilità di fondi in bilancio per l'acquisto di tecnologia e strumentazione digitale grazie a PON-FESR e al PNRR.

È previsto l'impiego ordinario in verticale, anche presso le scuole dell'Infanzia, dei device a disposizione dell'Istituto, anche nell'ambito di una didattica inclusiva; e si può contare su una diffusa e moderna Dotazione di device (tablet, postazioni pc, notebook, monitor touch screen, stampanti) e arredi speciali per le aule e i laboratori (Scuola Senza zaino; Next generation classrooms), presso i plessi della Primaria e SSIG. Monitor touch screen e notebook sono presenti in tutte le aule della



SSIG. Dall'a.s. 2024/2025, con il progetto PNRR InnovativaMENTE, sono stati allestiti, presso i plessi Primaria e SSIG, ambienti di apprendimento aumentati e integrati con aule innovative, dotate di specifici dispositivi (pc notebook, monitor touch screen, document camera 4k, stampanti, tavoli interattivi 43", due laboratori linguistici mobili) e arredi (tavoli 120x120, banchi trapezoidali+sedute, armadi modulabili a 12 ante, panche, agora').

Dal 2017 servizio navetta gratuito è attivo da piazza Risorgimento alla sede ASI per alunni Primaria Q. Majorana di Villa Reatina; analogamente, dal plesso SSIG e dal plesso Majorana, sin dalle prime lezioni, è assicurato il trasporto a/dalla palestra del plesso Vazia per pratica Educazione fisica in orario scolastico.

Materiali e arredi dell'Infanzia sono in buono stato, soprattutto grazie al PON FESR che recentemente ha consentito di acquistare nuovi arredi e materiale didattico; uso regolare di materiali poveri e strutturati nella didattica.

Vincoli:

Per la Primaria, a partire dall'a.s. 2016/17 in seguito all'inagibilità della Sede Centrale per sisma, non è stato possibile attivare le attività che necessitavano dei seguenti ambienti: 1 laboratorio musicale; 1 laboratorio di psicomotricità e musicoterapia; 1 laboratorio multimediale; 1 laboratorio polivalente; 1 palestra interna al plesso.

Per la SSIG, che dal 2016 ha visto aumentare notevolmente il numero di alunni ospitati, si registra una mancanza di specifici spazi, in particolare di: 1 laboratorio artistico; 1 laboratorio linguistico; 1 palestra annessa al plesso.

Il trasporto verso la palestra di Vazia con scuolabus, puntuale e assicurato sin dall'inizio delle lezioni, comporta spostamenti rapidi e puntuali per non ridurre l'efficacia didattica del tempo lezione; ciò determina un maggiore carico lavoro burocratico per la segreteria e per i referenti di plesso.

Per le lezioni di musica d'insieme e per le esibizioni degli alunni ad Indirizzo musicale si registra la mancanza di spazi con capienza adeguata per l'utenza e un'acustica idonea all'esecuzione musicale, pertanto la Scuola, per allestire concerti e manifestazioni, è costretta a rivolgersi a enti esterni (Comune, Parrocchie, Fondazioni, Teatri) e utilizzare locali dalla capienza idonea. Questa dipendenza logistica comporta costi aggiuntivi e vincoli organizzativi.

Non tutti gli edifici scolastici hanno le certificazioni antincendio e sicurezza. L'ascensore della SSIG non è funzionante.



Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo nell'Istituto e una esperienza di oltre dieci anni, pertanto è un elemento di solidità istituzionale, efficienza operativa e capacità di leadership strategica per l'I.C.

Il DSGA è funzionario titolare con esperienza decennale, garante di gestione finanziaria e amministrativa coerente nel tempo.

La percentuale di docenti in servizio da più di 5 anni all'Infanzia è il 75%, alla Primaria è il 68,1%, ciò indica che il corpo docente ha una solida conoscenza del contesto scolastico e territoriale, delle dinamiche delle classi e di continuità metodologica e coesione dei Team.

L'Istituto può contare su n. 25 docenti di sostegno specializzati supportati da n.7 docenti che operano come funzioni strumentali per l'Inclusione.

L'Istituto ha potuto attivare lo Sportello di supporto psicologico per alunni, famiglie e docenti, grazie a uno specifico fondo regionale; si confida nella possibilità che la Regione Lazio torni presto a elargire alle scuole fondi che consentano la riattivazione di questo prezioso servizio.

Presenza di professionisti esterni, di supporto assistenziale e specialistico (OEPAC, esperto CAA), richiesti in sede di GLO e attivati dall'Ente Locale.

L'Istituto assicura una Formazione annuale di 25 ore ai docenti di Scuola Primaria, e alle insegnanti di Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Senza Zaino, in modalità blended e partecipazione a iniziative di scambio di buone pratiche con le scuole del Lazio che aderiscono alla rete.

Le Competenze informatiche dei docenti sono complessivamente di buon livello, con punte di eccellenza per la gestione di piattaforme di apprendimento e condivisione. Si registra un numero rilevante di docenti con formazione aggiuntiva con livello avanzato di competenze grafico-pittoriche; digitali; linguistiche; musicali; psico-pedagogiche; per l'integrazione scolastica; sportive; storiografiche.

Il 100% personale è in possesso della formazione di base in sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Vincoli:

La maggioranza del personale docente a tempo indeterminato rientra in una fascia di età anagrafica medio-alta; risulta rilevante il numero di docenti con incarico annuale, in particolare per le attività di Sostegno. Le ore degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'affiancamento degli alunni



con bisogni educativi speciali, non sono sufficienti al fabbisogno.

Alla SSIG i docenti in servizio da più di 5 anni rappresenta il 50%, con maggiore instabilità delle cattedre e un maggiore carico di lavoro organizzativo e di coordinamento da parte dei docenti con più anni di servizio nella scuola.

La percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato con esperienza maggiore di 5 anni è inferiore ai riferimenti. Il personale meno stabile richiede un continuo affiancamento e formazione sui processi amministrativi interni specifici dell'Istituto dal personale con più esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALDA MERINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC828005
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO 2 VILLA REATINA - RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746202659
Email	RIIC828005@istruzione.it
Pec	riic828005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icaldamerini.edu.it/

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA828012
Indirizzo	VIA RENZO DE FELICE CAMPOLONIANO 02100 RIETI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Renzo De Felice snc - 02100 RIETI RI

FRAZ. VAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA828023



Indirizzo VIA F. M. MALFATTI FRAZ. VAZIA 02010 RIETI

Edifici • Via F.M. Malfatti snc - 02100 RIETI RI

DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA828034

Indirizzo VIA AMELOTTI Q.RE VILLA REATINA 02100 RIETI

Edifici • Via Amelotti snc - 02100 RIETI RI

CAP. SESTILIO MATTEOCCI M. D'O. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE828017

Indirizzo VIA F.M. MALFATTI FRAZ. VAZIA 02010 RIETI

Edifici • Via F.M. Malfatti snc - 02100 RIETI RI

Numero Classi 10

Totale Alunni 163

QUIRINO MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE828028

Indirizzo PIAZZA RISORGIMENTO N. 2 Q.RE VILLA REATINA
02100 RIETI

Edifici • Piazza Risorgimento 1 - 02100 RIETI RI

Numero Classi 11



Totale Alunni 130

ALDA MERINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RIMM828016

Indirizzo VIA POLLASTRINI, SNC - 02100 RIETI

Edifici • Piazza Risogimento 1 - 02100 RIETI RI

Numero Classi 14

Totale Alunni 252

Approfondimento

L'Istituto è di recente costituzione, essendo nato nell'a.s. 2021/2022 dall'unione della Direzione didattica "Villa Reatina" con alcune classi dell'I.C "Sacchetti Sasseti"; il primo anno aveva solo tre classi prime della SSIG dislocate presso la sede centrale della suddetta Direzione didattica, nel quartiere periferico di Villa Reatina; le altre classi, II e III della SSIG, erano nel centro di Rieti, presso la sede dell'I.C. "Sacchetti Sasseti". Il numero delle classi della SSIG è cresciuto costantemente nel tempo, a partire dal successivo anno scolastico, con il collocamento di tutte le classi presso la sede centrale fino all'a.s. 2015/2016, in attesa della consegna dello specifico plesso in costruzione nel vicino quartiere di Campoloniano, avvenuta nel settembre 2016. Dall'a.s. 2014/2015 è stata attivata la sezione musicale presso la SSIG, mentre dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha aderito con alcune classi della Scuola Primaria del tempo pieno a 40 ore settimanali alla rete nazionale Scuola senza zaino, un modello pedagogico-didattico incentrato su un'azione formativa esplicita secondo un approccio globale al curricolo all'interno di ambienti e spazi di apprendimento riorganizzati secondo una visione pure globale e sistemica. Radicatosi in breve tempo nell'ampio Territorio di riferimento, l'I.C. ha consolidato quindi la sua presenza con metodologie didattiche innovative e una solida offerta formativa, tanto che nell'a.s. 2025/2026 consta di tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria per un totale di 19 classi, e un plesso di SSIG con 14 classi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
	campi sportivi esterni in convenzione	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	monitor touch screen in ogni aula	34

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

È prevista per il 2027 la consegna del nuovo plesso della Scuola Primaria “Quirino Majorana”. L’edificio, realizzato in calcestruzzo armato di Classe d’Uso IV e a consumo quasi zero (NZEB), in quanto alimentato da fonti rinnovabili e progettato secondo i Criteri Ambientali Minimi, avrà una superficie di 3.780 metri quadrati a due livelli, con 21 aule, mensa, biblioteca, laboratori e una palestra regolamentare per la pallavolo con 82 posti a sedere. La struttura potrà essere utilizzata anche come punto strategico di Protezione civile in caso di emergenze.

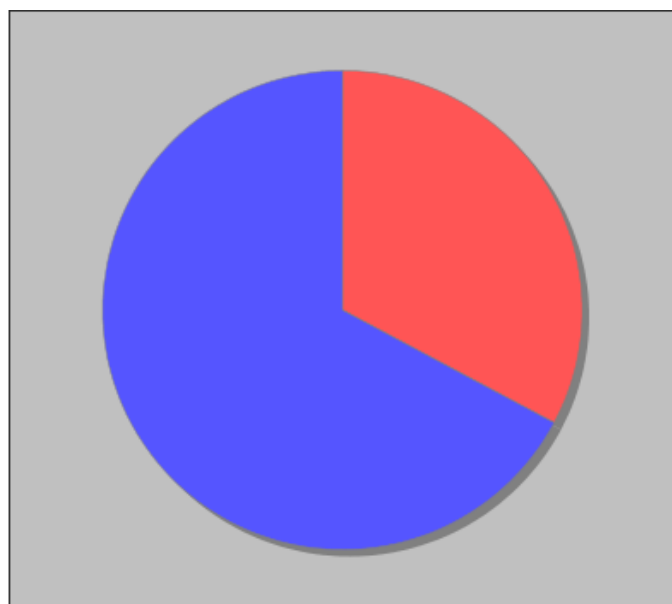


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	29

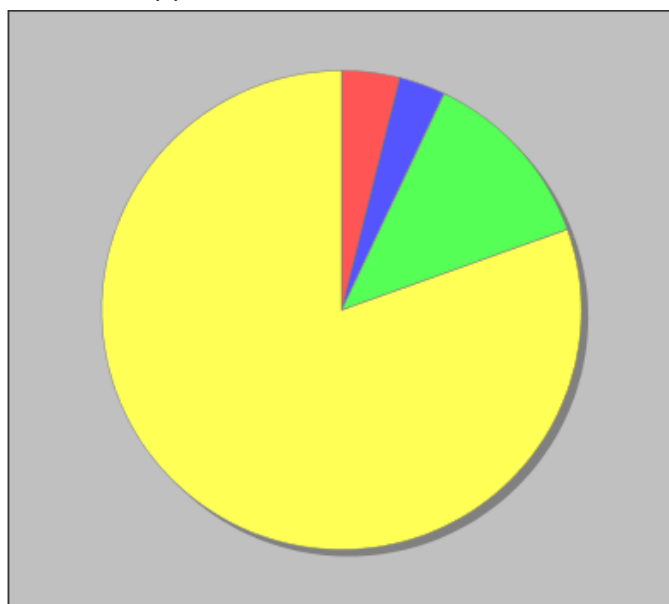
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

Dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo (a.s. 2012/2013), c'è stato un costante incremento del numero degli alunni e dunque dell'organico sia docente che ATA, con la conseguente possibilità di una programmazione a lungo termine. Oltre a ciò le competenze informatiche dei docenti sono complessivamente di buon livello, con punte di eccellenza per la gestione di piattaforme di apprendimento e condivisione, e gran parte di loro risulta avere una formazione aggiuntiva con



livello avanzato di competenze in ambito grafico-pittorico, digitali, linguistiche, matematico-scientifiche, storiografiche, musicali, sportive pedagogiche e per l'integrazione scolastica. Il 100% del personale della Scuola, infine, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Non ultimo, l'Istituto dispone di un numero congruo di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'affiancamento degli alunni con bisogni educativi speciali.



Aspetti generali

Le scelte strategiche effettuate dall'Istituto tengono conto dei bisogni rilevati dal RAV 2025/2028, del consolidamento delle competenze di base previste dal Profilo in uscita dello studente delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, di quanto disposto dalle delle Linee guida per l'orientamento scolastico, per le discipline STEM, per l'insegnamento dell'Educazione civica e per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) e delle piattaforme di apprendimento adattive, in un'ottica inclusiva, e dei seguenti principi fondamentali:

- flessibilità organizzativa al servizio della personalizzazione dell'intervento didattico;
- didattica orientativa supportata dalla verticalizzazione del Curricolo e degli interventi progettuali, sostenuta dai Dipartimenti disciplinari verticali;
- didattica inclusiva che riesca ad utilizzare spazi, tempi, nuove tecnologie e IA per rispondere ai bisogni educativi di ciascun discente.

[Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico Ptof 25/28 integrazione a.s. 25/26](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CooperativaMENTE

L'Istituto A. Merini individua il percorso CooperativaMENTE come risposta alle evidenze emerse dal RAV e dai risultati INVALSI; con esso si mira nel triennio 2025/2028 al raggiungimento degli obiettivi di processo e formativi, coinvolgendo docenti, alunni famiglie e il territorio.

Il percorso ruota attorno al concetto di centralità dell'alunno, e intende far sì che ciascun alunno si senta in condizione di essere protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso un intervento didattico volto a trasformare le sue potenzialità in competenze autentiche.

Per realizzare ciò, il percorso prevede azioni di formazione e ricerca-azione per personalizzare l'intervento didattico. Si prevede l'adozione di metodologie innovative e inclusive, come la didattica metacognitiva, laboratoriale, per competenze, digitale, l'apprendimento significativo, il service learning, il modello Scuola Senza Zaino, atte a rispondere ai precisi bisogni educativi all'interno di contesti collaborativi.

L'obiettivo, in un'ottica orientativa, sarà quello di mettere in campo una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo, con una curvatura in verticale dei contenuti disciplinari per nuclei fondanti e tematici, competenze disciplinari e competenze metacognitive, strategiche e autoregolate.

Da qui un nuovo approccio agli spazi, virtuali e reali, e al tempo scuola, scolastico ed extrascolastico, sincrono e asincrono, con rimodulazioni che, supportate da un impiego attivo e propositivo delle T.I.C. consentirà, in un clima di apprendimento cooperativo verticale e orizzontale, dentro e fuori le aule, di definire strategie di azione che si adatteranno con "taglio sartoriale" ai diversi stili di apprendimento, con effetti significativi sia sull'esercizio della cittadinanza attiva sia sul successo formativo e, dunque, in prospettiva, sulla riduzione della dispersione scolastica.

Il percorso si basa anche su un coinvolgimento maggiore della comunità educante, chiamata periodicamente a esaminare i risultati ottenuti dagli alunni, a riflettere ed, eventualmente, a



rimodulare la programmazione in un'ottica di continuo miglioramento.

In particolare, il percorso CooperativaMENTE prevede un ampio e attivo coinvolgimento dei docenti in:

1. gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; tali gruppi sono i DIPARTIMENTI DISCIPLINARI che realizzano un coinvolgimento dei docenti trasversale, anche nell'eventualità di affrontare delle prove standardizzate sulle competenze digitali.

I dipartimenti sono chiamati ad analizzare e riflettere sugli esiti delle prove INVALSI, supportati dalla funzione strumentale referente per dette prove, e formulare proposte volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

2. una struttura, costituita dal NIV e dallo staff del dirigente, a cui affidare

- o la Tabulazione e restituzione dei dati sui risultati delle prove, sotto forma di grafici
- o l'organizzazione e cura di momenti di discussione e di raccordo all'interno dei Dipartimenti disciplinari durante i quali condurre analisi e commento dei risultati delle prove INVALSI
- o l'Attività di monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti.

In particolare, nell'ambito di quest'ultima attività, si richiede la realizzazione di un monitoraggio continuo, con verifiche trimestrali/quadrimestrali sullo stato di attuazione del PdM, prevedendo la somministrazione di questionari e la richiesta di report ai responsabili di progetto, al fine di individuare tempestivamente eventuali interventi correttivi da adottare.

In tal modo l'attuazione del PdM sarà monitorata costantemente e coordinata dai dipartimenti e dal NIV, per garantire il raggiungimento dei traguardi prefissati, la continuità educativa, la condivisione delle buone pratiche e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la



percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi personalizzati con attività laboratoriali ed esperienze extra scolastiche.

Istituire una Commissione Continuità Infanzia/Primaria per redigere un documento di raccordo contenente le competenze attese in entrata e in uscita e per definire due attività

Costruire U.D.C. e rubriche di valutazione sulla base di un curricolo trasversale e verticale sulla competenza individuata nella priorità.



Potenziare la didattica per livelli all'interno delle sezioni favorendo Peer Education e Problem Based Learning

Progettazione di U.D.C. Potenziare la didattica per livelli all'interno delle classi favorendo Peer Education e Problem Based Learning Attivare percorsi personalizzati con attività laboratoriali ed esperienze extra scolastiche.

Integrare in modo organico l'analisi degli esiti delle prove INVALSI nel processo di progettazione didattica ordinaria e nella pianificazione di interventi di potenziamento/recupero.

Progettazione di U.D.C. che tengano conto dei punti di forza e di debolezza emersi dalle prove.

Condivisione e armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative tra i docenti dello stesso Dipartimento e tra diversi ordini di scuola per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e condividere con tutti i plessi dell'Infanzia un kit comune di strumenti e materiali didattici specifici (es. materiale strutturato per la sequenzialità, kit logici, cartelloni grafici per l'ascolto attivo)



Attrezzare in ogni aula dell'Infanzia un "Angolo Logico-Matematico" permanente, con materiali strutturati, manipolativi e di coding unplugged (non digitali), garantendo l'accesso autonomo degli alunni.

Definire e allestire in ogni plesso un'area

Rendere disponibili strumenti che consentano l'autonoma ricerca di informazioni, la realizzazione e la presentazione di elaborati, possibilmente in aule con struttura flessibile che agevoli l'apprendimento cooperativo. Formazione interna, learning by doing.

Innovazione metodologia didattica inclusiva (scrittura creativa, problem posing and solving, brainstorming, peer education, tutoring, circle time; Scuola senza zaino; STEM; T.I.C.).

Rendere disponibili strumenti che consentano l'autonoma ricerca di informazioni, la realizzazione e la presentazione di elaborati, possibilmente in aule con struttura flessibile che agevoli l'apprendimento cooperativo. Formazione interna, learning by doing.

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborazione di percorsi didattici inclusivi per DSA e BES che prevedano l'impiego delle T.I.C. come strumenti di apprendimento significativo.



Elaborazione di percorsi didattici inclusivi per DSA e BES che prevedano l'impiego delle T.I.C. come strumenti di apprendimento significativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento O.F. in SSIG con didattica laboratoriale in orario standard; potenziamento competenze linguistiche e logico-matematiche con attività formative e di recupero in orario scolastico ed extrascolastico.

Ampliamento O.F. in SSIG con didattica laboratoriale in orario standard; potenziamento competenze linguistiche e logico-matematiche con attività formative e di recupero in orario scolastico ed extrascolastico.

Partecipazione a concorsi locali e nazionali di scrittura, giornalismo scolastico e giochi logico-matematici, individuali e di classe.

Documentare attraverso verbali, schede di analisi, relazioni, l'utilizzo dei dati INVALSI disaggregati per abilità, item specifici e classi parallele, in almeno tre Dipartimenti disciplinari per la revisione del Curricolo Verticale.

Condivisione e armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative tra i docenti dello stesso Dipartimento e tra diversi ordini di scuola per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.



Integrare in modo organico l'analisi degli esiti delle prove INVALSI nel processo di progettazione didattica ordinaria e nella pianificazione di interventi di potenziamento/recupero.

Progettazione di U.D.C. che tengano conto dei punti di forza e di debolezza emersi dalle prove

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare un percorso di formazione congiunto per i docenti dell'ultimo anno dell'Infanzia e del primo biennio della Primaria, focalizzato su metodologie specifiche per lo sviluppo delle competenze spazio-temporali e del lessico (es. laboratori di coding, strategie narrative, o didattica ludica e manipolativa).

Piano di formazione e aggiornamento dei docenti sulla valutazione e sulla didattica laboratoriale, per competenze, digitale, con focus sul Senza Zaino.

Piano di formazione e aggiornamento dei docenti sulla valutazione e sulla didattica laboratoriale, per competenze, digitale, con focus sul Senza Zaino.

Attività prevista nel percorso: CooperativaMENTE - Attività previste per i docenti



Descrizione dell'attività

Il percorso si sviluppa nei Dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali, con attività di formazione e ricerca-azione sui nuclei fondanti e tematici delle discipline, in particolare Italiano e Matematica. Si punta alla cooperazione tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSIG) per definire contenuti irrinunciabili e costruire rubriche di valutazione "ponte" tra Primaria e SSIG. Nei Dipartimenti orizzontali si progettano UdC orientate alla cittadinanza attiva e si individuano strumenti di monitoraggio, condivisi poi in verticale. Gli esiti delle UdC vengono discussi alla luce delle rubriche ideate. Parallelamente si sperimentano metodologie innovative (didattica metacognitiva, service learning, tecnologie digitali e cloud) e nuove pratiche didattiche, monitorate e condivise per definire buone pratiche comuni. I docenti sono coinvolti nella creazione di piattaforme e bacheche virtuali, mentre attività di rinforzo e recupero, curriculari ed extracurriculari, completano l'intervento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale in collaborazione con il NIV e lo Staff del DS



Risultati attesi

Si prevedono i seguenti risultati:

- Maggiore continuità didattica tra ordini di scuola.
- Valutazione più equa e trasparente, grazie a rubriche condivise.
- Personalizzazione dell'apprendimento attraverso metodologie innovative.
- Crescita della cittadinanza attiva negli studenti.
- Riduzione della dispersione scolastica e incremento del successo formativo
- implementazione di una didattica evidence-based utilizzando i risultati delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: CooperativaMENTE - Attività previste per gli studenti

Descrizione dell'attività

Gli studenti partecipano ad attività finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, attraverso manifestazioni e progetti di Istituto, locali, regionali e nazionali. Sono coinvolti attivamente nello



svolgimento delle UdC, utilizzando materiali predisposti dai docenti e le nuove tecnologie, con la produzione di elaborati da condividere nel blog, web TV, web radio, Open day e altre iniziative legate ai progetti d'Istituto e alle reti territoriali. Inoltre, prendono parte ad attività di rinforzo e recupero, curricolari ed extracurricolari, organizzate sia in orario scolastico sia extrascolastico, per consolidare competenze e favorire il successo formativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Si prevedono i seguenti risultati:

- Consolidamento delle competenze disciplinari.
- Maggiore responsabilità sociale e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica e territoriale.
- Maggiore consapevolezza e partecipazione degli studenti a



iniziative di Istituto, locali, regionali e nazionali

-Competenze digitali e comunicative rafforzate grazie all'uso di tecnologie e media scolastici.

- Successo formativo incrementato attraverso attività di recupero e sostegno.

-Clima scolastico positivo, inclusivo e orientato alla collaborazione.

Attività prevista nel percorso: CooperativaMENTE - Attività previste per le famiglie

Descrizione dell'attività

È prevista la condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, con particolare attenzione al corretto utilizzo dei device personali e di Internet. Sono organizzati eventi di formazione e informazione in collaborazione con le Forze dell'Ordine per sensibilizzare studenti e famiglie sul tema del cyberbullismo. Inoltre, si promuovono incontri informativi con le SSIIG del territorio per orientare gli alunni verso gli indirizzi della scuola secondaria. A completamento, si svolgono manifestazioni di Istituto volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a favorire la partecipazione attiva delle famiglie al percorso di apprendimento dei figli.



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Docenti. - Consulenti esterni (Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine).

Si prevedono i seguenti risultati:

-Prevenzione e contrasto al cyberbullismo con la sensibilizzazione di studenti e famiglie, con conseguente clima scolastico più sicuro e inclusivo.

-Supporto agli alunni nella scelta degli indirizzi della SSIG, con un aumento della percentuale degli allievi che seguono il giudizio orientativo formulato dai CdC.

-Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, con aumento della partecipazione attiva dei genitori alle elezioni degli OO.CC.

-Maggiore coinvolgimento delle famiglie e del Territorio, con la costituzione di una rete educativa condivisa.

-Valorizzazione della comunità scolastica.

Risultati attesi





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove innovazione e inclusione in tre aree principali:

- Insegnamento e Apprendimento, attraverso l'impiego in ogni ordine in orario scolastico ed extrascolastico, con l'ausilio pure delle T.I.C., della didattica laboratoriale, nelle sue diverse forme ed espressioni, secondo lo specifico paradigma operativo A.L.D.A. (Attività Laboratoriale per la Didattica e l'Apprendimento) elaborato all'interno dell'Istituto, così da favorire i processi di insegnamento apprendimento, che trasforma i saperi disciplinari in strumenti per recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze. L'approccio parte da problemi cognitivamente stimolanti e si sviluppa in un contesto di ricerca e cooperazione tra studenti e docenti. L'apprendimento è basato su compiti e progetti, con l'allievo protagonista in attività concrete e collaborative. Il lavoro in piccoli gruppi, con strumenti digitali, con il ricorso pure all'IA e a piattaforme di apprendimento adattive, e analogici, favorisce competenze complesse, metodo personale e riflessione metacognitiva.

In tale ottica si inserisce l'adesione dell'Istituto dall'a.s. 2021/2022, con gran parte ormai delle classi della Scuola Primaria, alla rete nazionale Scuola Senza Zaino, un modello pedagogico-didattico incentrato su un'azione formativa esplicita secondo un approccio globale al curricolo all'interno di ambienti e spazi di apprendimento riorganizzati secondo una visione pure globale e sistemica. Più nello specifico tale proposta educativo-didattica è finalizzata a promuovere una scuola-comunità in cui gli ambienti accoglienti, ben organizzati, ricchi di materiali e curati pure esteticamente favoriscono l'insorgere e lo sviluppo di un clima cooperativo tra i docenti, che hanno la possibilità di beneficiare di un team formativo fornito dalla rete e di un proficuo confronto con le altre scuole della rete, tra gli alunni, il cui processo di apprendimento risulta attivo, significativo, esperienziale e, non ultimo, personalizzato e mediato dalla socializzazione, e tra docenti e discenti, reciprocamente collegati in un'azione di ricerca e riprogettazione continua degli interventi. Nel triennio 2025/2028 si intende avviare un percorso di formazione per i docenti della SSIG rispetto al modello Scuola Senza Zaino, così da estendere per continuità tale innovazione educativa-didattica alle classi della Scuola Secondaria di primo grado. E' previsto a inizio d'anno scolastico l'onboarding, secondo un modello strutturato di accoglienza, affiancamento e mentoring per i nuovi insegnanti, con formazione sugli ambienti, sugli strumenti digitali, sui valori della scuola e sulle pratiche inclusive dell'Istituto.

- Valutazione: l'Istituto, in ottica costruttivista e verticale, adotta criteri e indicatori valutativi da



includere nella progettazione didattica e da esplicitare agli alunni, per poter condividere i processi di apprendimento in un'ottica formativa, e consentire il passaggio dalla valutazione descrittiva per livelli della Primaria alla valutazione in decimi della SSIG.

Nell'ambito del modello Scuola Senza Zaino questa pratica si concretizza in una valutazione autentica esplicita all'interno di contesti il più possibile vicini a situazioni reali.

La valutazione diventa autentica, vicina a contesti reali, strumento per orientare l'azione didattica e rendere flessibile la progettazione delle attività, e riadeguare contestualmente il percorso progettato in funzione dei risultati osservati e dei problemi posti nella fase attuativa.

Sono previsti strumenti di autovalutazione che stimolano responsabilità, autonomia e motivazione degli alunni, integrando dimensione cognitiva e relazionale.

Si prevede un utilizzo sistematico di monitoraggio, di prove comuni, e dei dati INVALSI per orientare la progettazione didattica e il miglioramento.

- Spazi e infrastrutture: si ridefiniscono ambienti interni ed esterni, coerenti con la didattica laboratoriale e con il modello Scuola Senza Zaino: sono stati allestiti ambienti pensati per l'infanzia e primaria con angoli di interesse, scaffali aperti, materiali reali e strumenti di documentazione educativa, orti didattici e ambienti outdoor, per esplorazione scientifica e contatto con la natura.

Dal 2024/25 si attua il Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classroom, con spazi tecnologici e virtuali integrati, in cui risorse analogiche e digitali sostengono un apprendimento collaborativo e stimolano il superamento della didattica trasmissiva, favorendo metodologie attive e innovative.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership diffusa ed Equipe di coordinamento



Nell'ambito del modello di leadership diffusa, si intende promuovere una Equipe costituita da: Dirigente scolastico, collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso, animatore digitale, coordinatore di educazione civica, GLL, Team digitale ed Erasmus Team. Tale Equipe di coordinamento avrà il compito di:

- coordinare in modo integrato RAV, PTOF, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale,
- assumere decisioni basate sugli esiti INVALSI, prove comuni, questionari di benessere, monitoraggi interni,
- programmare in modo coerente formazione docenti, utilizzo degli ambienti innovativi, progetti PNRR e Erasmus+,
- garantire un dialogo costante tra direzione, funzioni strumentali, coordinatori di classe e responsabili di plesso.

In tal modo, l'Istituto intende promuovere un'innovazione che mira a inserire gli adempimenti in un ciclo continuo di miglioramento condiviso, documentato e monitorato, superando logiche frammentate e individuali.

Onboarding e sviluppo professionale continuo del personale

L'Istituto intende prevedere ad ogni inizio di anno scolastico un percorso di onboarding per i nuovi docenti e ATA, a partire dall'esperienza del Senza zaino e collegato al Piano di formazione triennale.

Tale attività prevede: l'affiancamento da parte dei responsabili di plesso, incontri periodici di riflessione professionale, compilazione, consegna e utilizzo guidato del Documento di Onboarding (che espone la visione pedagogica, descrive gli ambienti di apprendimento, il curriculum STEM, la valutazione per l'apprendimento, l'inclusione, l'uso del digitale e dell'AI) e ricaduta in classe, rilevata mediante osservazioni reciproche e open lesson.

L'innovazione riguarda la costruzione di una community professionale di pratica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Attraverso l'impiego in ogni ordine in orario scolastico ed extrascolastico, con l'ausilio delle T.I.C., della didattica laboratoriale, nelle sue diverse forme ed espressioni, con il modello Scuola senza zaino per la Primaria, secondo lo specifico paradigma operativo A.L.D.A. (Attività Laboratoriale per la Didattica e l'Apprendimento) elaborato all'interno dell'Istituto si favoriscono i processi di insegnamento-apprendimento, con la costruzione e condivisione di UdC con relative rubriche di valutazione e la somministrazione di compiti esperti e di realtà.

Si attua una didattica per competenze, progettazione per traguardi e rubriche valutative condivise (prove comuni, Invalsi) con attenzione allo sviluppo di soft skills, competenze relazionali ed emotive, attraverso compiti autentici e prove di realtà.

[Pratiche innovative IC A Merini](#)

Allegato:

Primo_Ciclo_UdC_disciplinare_classi parallele_25_26.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'impiego di strategie e metodologie attive, in primis il modello Scuola Senza Zaino presso la Scuola Primaria e la didattica laboratoriale secondo il proprio paradigma operativo A.L.D.A. presso la SSIG, è sotteso da un piano di formazione circa tali tematiche e la valutazione, a cura di esperti esterni e, laddove presenti nell'Istituto, interni, con ricadute a cascata all'interno dei Dipartimenti, sottodipartimenti, Team di classe e CdC.

Le attività formative sono condotte sia in presenza sia a distanza (sincrona, asincrona, blended), con focus sull'impiego dell'IA nella didattica attiva quotidiana.

La documentazione delle esperienze e dei percorsi innovativi sarà resa sistemica e accessibile attraverso un ambiente digitale dedicato (piattaforma Microsoft d'Istituto), con sezioni dedicate a metodologie, percorsi disciplinari, prove comuni, protocolli inclusivi, curriculum STEM, valutazione per competenze.

Un tale archivio digitale vuole garantire continuità, trasferibilità e trasparenza delle pratiche all'interno della comunità educante.



Allegato:

Pratiche_innovative_IC_A_Merini.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'impiego e di strategie e metodologie attive prevede il ricorso a pratiche di verifica e valutazione formative, condivise in verticale e in orizzontale, con focus sulla costruzione di rubriche atte a cogliere ogni aspetto del processo di insegnamento, anche con il ricorso all'IA come possibile facilitatore. In un'ottica inclusiva, l'IA e le piattaforme di apprendimento adattive consentono difatti di generare compiti autentici, descrizioni mirate e di creare rubriche personalizzate, con feedback personalizzati motivanti, correttivi e orientati al futuro.

Il loro utilizzo è disciplinato dal Piano AI e dal Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola, documenti strategici per introdurre, usare e governare l'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

[Piano d'istituto per l'IA](#)

[Protocollo di valutazione IC A. Merini 25/28](#)

Allegato:

Compito_realtà.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti, alla luce del Curricolo verticale d'Istituto e delle linee strategiche del PTOF, progettano attività per cui si avvalgono, soprattutto nell'ambito della didattica laboratoriale, di strumenti didattici innovati quali IA e piattaforme adattive:



- come supporto, per generare materiali, ideare scenari, adattare contenuti in base ai livelli di competenza e ai bisogni educativi (personalizzazione), creando, di conseguenza materiali e strumenti accessibili agli alunni con BES (inclusione);
- per effettuare una valutazione formativa, con feedback immediati sulle attività condotte e analisi dei progressi e delle difficoltà degli studenti, per ricalibrare l'azione didattica e le strategie sui reali bisogni;
- per educare gli alunni alla cittadinanza digitale, sviluppando il pensiero critico sull'uso dell'IA e la consapevolezza di rischi, quali bias, privacy e disinformazione;
- per proporre percorsi personalizzati, recuperando e potenziando con un monitoraggio continuo;
- per motivare gli allievi con ambienti interattivi che favoriscono l'apprendimento attivo.

L'utilizzo di tali strumenti è disciplinato dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale e dal Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola, documenti strategici per introdurre, usare e governare l'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il Piano, in coerenza con le Linee guida MIM 2025 per l'introduzione dell'IA nella scuola, con il PTOF e con il GDPR e la tutela dei dati, definisce la strategia d'istituto sull'IA, garantisce un uso etico, sicuro e responsabile, e promuove lo sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza, coordinando formazione e risorse. Il Regolamento, parte operativa e procedurale del Piano AI, stabilisce le regole interne, uniforma le pratiche nella scuola e integra l'IA nel Ptof e nel Curricolo.

[Atto di indirizzo DS su uso IA](#)

[Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale](#)



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Comprensivo riconosce nell'accoglienza non solo un atto formale di iscrizione, ma un valore educativo fondante e una condizione indispensabile per il successo formativo di ogni studente. In un contesto sociale sempre più interconnesso, la presenza di alunni con background migratorio rappresenta un'opportunità di crescita collettiva, capace di trasformare la classe in un laboratorio di cittadinanza attiva e interculturale. Attraverso procedure condivise e strategie didattiche flessibili, l'Istituto si impegna a rimuovere ogni ostacolo che limiti il pieno sviluppo della persona, nella convinzione che una scuola inclusiva sia, intrinsecamente, una scuola di qualità per tutti. L'Istituto Comprensivo adotta un modello strutturato di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, finalizzato a garantire pari opportunità e una piena partecipazione alla vita scolastica e comunitaria.

[PROTOCOLLO ACCOGLIENZA IC A MERINI](#)

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)

Allegato:

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso mira a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli



alunni, delle famiglie e del personale alla vita dell'Istituto Comprensivo attraverso iniziative condivise (manifestazioni della scuola, mercatini, giornate della legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, concorso letterario "Alda Merini", performance musicali, laboratori famiglia-scuola- Senza zaino day, eventi sportivi). Il percorso valorizza i contributi delle associazioni del territorio, delle biblioteche, degli Enti Locali e delle Forze dell'Ordine. È prevista una sistematica documentazione tramite il Blog d'Istituto, la Merini WEB TV e la Merini Radio per diffondere buone pratiche e rafforzare la cultura della collaborazione.

Per il Blog d'Istituto si rimanda a questo link: <https://meriniblog.wordpress.com/>

Per Merini WEB TV e Merini Radio si rimanda a questo link:

<https://icaldamerini.edu.it/scheda-progetto/merini-web-radio-merini-web-tv/>

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso è finalizzato a far emergere e sviluppare i talenti individuali in ambiti disciplinari, artistici, musicali, linguistici, sportivi e tecnologici. Prevede attività laboratoriali, partecipazione a manifestazioni musicali, robotica, coding, giornalismo scolastico e sport di squadra. La scuola promuove la valorizzazione dei talenti attraverso, esibizioni, produzioni digitali, performance musicali e collaborazioni con



enti esterni. Le attività sono integrate nel curricolo e nei percorsi extracurricolari.

Per le specifiche attività condotte e le ricadute sulla Scuola e sul Territorio si rimanda a questi link:

<https://meriniblog.wordpress.com/>

<https://icaldamerini.edu.it/scheda-progetto/merini-web-radio-merini-web-tv/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso si rivolge agli alunni che mostrano elevati livelli di competenza o risultati eccellenti. Prevede la partecipazione a gare disciplinari (Olimpiadi di Matematica – Bocconi, Rally matematico Transalpino, Certificazioni Cambridge, DELE e DELF, concorsi letterari, gare di disegno tecnico, competizioni musicali, torneo di Scacchi, giochi studenteschi), oltre ad attività di tutoraggio e mentoring. Sono attivati moduli di approfondimento avanzato per stimolare la ricerca, la produzione autonoma e la padronanza linguistica e scientifica. La documentazione dei risultati è raccolta nel Blog d'Istituto.



Per le specifiche attività condotte e le ricadute sulla Scuola e sul Territorio si rimanda a questi link:

<https://meriniblog.wordpress.com/>

<https://icaldamerini.edu.it/scheda-progetto/merini-web-radio-merini-web-tv/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

I percorsi, previsti in tutti gli ordini di scuola, prevedono attività di supporto in Italiano, Matematica, Inglese e competenze di base. Si attuano interventi in piccoli gruppi, per recuperi mirati su prerequisiti, per potenziamento della lettura e comprensione del testo, del calcolo.



L'analisi degli esiti delle prove comuni e INVALSI e delle osservazioni sistematiche è alla base della personalizzazione dei percorsi. Sono previsti momenti strutturati di restituzione e valutazione dell'impatto.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso prevede attività sin dalla scuola dell'Infanzia e intende promuovere competenze quali collaborazione, autonomia, resilienza, empatia, gestione delle emozioni, problem solving e cittadinanza attiva.

Le attività includono: educazione socio-emotiva, circle time, cooperative learning, giochi di ruolo, laboratori sull'ascolto e il rispetto, percorsi sulla legalità, e si sviluppano nei tre ordini di scuola.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



Percorso di approfondimento culturale

Il percorso offre occasioni strutturate di ampliamento dei contenuti curricolari e sviluppo del pensiero critico. Comprende attività come: incontri con esperti, visite culturali e museali, conferenze con autori ed esponenti di associazioni per sensibilizzare gli alunni su temi civici e sociali (es. legalità, ambiente, diritti umani), è potenziare curiosità, consapevolezza culturale e civile, integrando apprendimenti formali e non formali.

Per le specifiche attività condotte e le ricadute sulla Scuola e sul Territorio si rimanda a questi link:

<https://meriniblog.wordpress.com/>

<https://icaldamerini.edu.it/scheda-progetto/merini-web-radio-merini-web-tv/>

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete Senza Zaino



L'I.C. ha scelto di utilizzare un approccio sistemico che vede il paradigma di riferimento nel Modello "Senza Zaino, per una Scuola Comunità", con un approccio ecologico e globale al Curricolo.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino. Ciò ha significato sottoporre l'azione educativa a un profondo e autentico processo di revisione e cambiamento, a cominciare dalla ristrutturazione della tradizionale organizzazione dell'aula, per arrivare gradualmente a una rivisitazione delle azioni didattiche, della costruzione del Curricolo, delle modalità di relazione tra adulti, tra adulti e ragazzi, fra pari, con i genitori e con il territorio. Gradualmente una sezione quasi completa della Scuola Primaria S. Matteocci e diverse classi di Scuola Primaria Majorana sono state coinvolte nel processo di innovazione; a esse si sono aggiunte alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia e anche la Scuola Secondaria si accinge ad avviare una prima sperimentazione. Tutto l'Istituto Comprensivo quindi tende al Senza Zaino, con le specificità che riguardano ciascuno dei tre segmenti che lo compongono.

L'approccio globale al curricolo in una scuola Senza Zaino valorizza la progettazione integrata dell'esperienza scolastica. Lo spazio, il tempo, i materiali, le tecnologie, le relazioni e le competenze si intrecciano in un sistema complesso e dinamico, dove ogni elemento concorre alla formazione della persona. Le azioni didattiche sono rivolte, oltre che alla dimensione cognitiva, anche alle altre dimensioni del sé: valoriale, emozionale, relazionale, corporea e metacognitiva. L'intento è che gli allievi possano trovare il proprio senso nello stare a scuola e nell'apprendere insieme agli altri, promuovendo un apprendimento significativo e non nozionistico, così da costruire una relazione fra il proprio mondo, fra la propria esperienza di vita e ciò che si apprende a scuola.

Nel modello Senza Zaino, la progettazione è continua, cooperativa e riflessiva: ogni scelta didattica nasce dall'ascolto del contesto, dall'osservazione dei bisogni e dalla condivisione tra i soggetti coinvolti. In questo modo, la scuola diventa un vero laboratorio di cittadinanza e democrazia. Il Curricolo dell'Istituto si basa su una connessione esplicita alle reali esperienze di vita dell'alunno, per promuovere significative esperienze di apprendimento dalle quali trarre le conoscenze teoriche. Si procede affinché il percorso di apprendimento sia un supporto reale nella risoluzione dei compiti di vita concreti, pratici o esistenziali degli alunni ("life skills", competenze di vita). Dal punto di vista operativo questo comporta innanzitutto un diverso approccio nella relazione di insegnamento con i discenti. Sono loro, infatti, prima ancora delle discipline, il baricentro dell'azione formativa. La cura e l'attenzione alle relazioni, alle singole persone e a tutte le loro dimensioni, alla vita comunitaria della classe diventano quindi elementi inscindibili dall'apprendimento.



A partire da questi presupposti di base, tutti i docenti si impegnano a rendere flessibile l'aula e i laboratori tematici, con strumenti didattici e procedure che favoriscano il lavoro diversificato individuale, a coppie, a terne, a gruppi, a classe intera (agorà); a costruire percorsi in orizzontale e in verticale sulle discipline e sui campi di esperienza e a predisporre, realizzare e documentare attraverso specifiche mappe generatrici. Ne consegue il ricorso a una didattica attiva e laboratoriale per il cui espletamento è stata modificata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, per "intercettare" i diversi stili di apprendimento con una maggiore diversificazione, varietà, flessibilità degli ambienti.

Entrare in una scuola "Senza Zaino" significa entrare in un luogo ospitale, dove fondamentale è l'allestimento degli spazi, perché ambienti disordinati, disadorni, asettici, poco personalizzati costituiscono un ostacolo al benessere, con un'incidenza negativa sugli apprendimenti. Nelle classi di Scuola Senza zaino lo spazio è riconfigurato e reso funzionale, dotato di strumenti didattici corredati da IPU (istruzioni per l'uso), materiali accessibili e arredi strutturati. La vita di classe è pianificata nelle attività che vanno dalla routine quotidiana alle attività di apprendimento attraverso compiti e incarichi a rotazione. Insieme si costruiscono procedure e "istruzioni per l'uso" condivise fra i docenti e gli alunni, da provare, codificare, utilizzare e successivamente valutare ed eventualmente rettificare. La disposizione per tavoli consente di lavorare in gruppo, in coppia e individualmente; le coppie e i gruppi possono essere formati attraverso vari criteri (affettivi, cognitivi, casuali, ecc..). Il materiale di apprendimento, di gestione e di cancelleria comune e condiviso da tutta la classe, è inoltre parte integrante dell'offerta formativa e rappresenta il mezzo fondamentale per realizzare l'aula-laboratorio. Le attività didattiche sono spesso differenziate: il lavoro a tavoli può svolgersi con attività diverse per ciascun tavolo. In tal modo si consente la scelta agli alunni, si favorisce la personalizzazione, si risponde alle varie modalità di apprendimento e alle varie intelligenze, stimolando l'acquisizione di competenze e rendendo interessante e significativa l'attività didattica.

Comunità, ospitalità, responsabilità sono i principi pedagogici di riferimento di questo percorso; essi sono concretamente esercitati attraverso la gestione autonoma dell'attività e del tempo, il lavoro di gruppo, la cura dei materiali e dell'ambiente, delle incombenze personali, l'aiuto reciproco. Si vuole sostanzialmente superare, dunque, il modello standardizzato e uniforme della scuola tradizionale attraverso l'effettiva messa in pratica di un processo educativo dove tutto tenda ad acquisire un senso per la crescita globale, del gruppo e del singolo, sia alunno sia docente.

Collaborazione con il MOIGE



L'Istituto collabora con il Movimento Italiano Genitori, grazie al quale propone agli alunni attività progettuali riguardanti la consapevolezza sulle varie forme di dipendenza, sulla lotta al cyberbullismo e cyber risk. Il coinvolgimento a tali progetti e la risposta, degli alunni sono stati molto buoni e incoraggianti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti innovativi: arredi modulari, scaffalature aperte, zone morbide.

Ambienti outdoor: spazi esterni per la didattica, agorà verde (Scuola Infanzia-Scuola Primaria).

Corridoi attivi: Non più luoghi di passaggio, ma spazi allestiti con mostre dei lavori degli studenti o angoli lettura.

Integrazione delle tecnologie educative (TIC, piattaforme digitali e adattive, coding, robotica, IA generativa) come strumenti al servizio della didattica laboratoriale, del tutoring e della personalizzazione.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'IC aderisce a:

- Rete Nazionale Senza Zaino



– Iniziative nazionali contro la violenza di genere e il bullismo

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Bilinguismo alla Scuola Sec I grado.

La scuola secondaria ha come seconda lingua comunitaria lo spagnolo, tuttavia, potendo contare su una cattedra di potenziamento di francese, attraverso un'opportuna organizzazione oraria, si riesce ad assicurare l'insegnamento della lingua francese come seconda lingua comunitaria agli alunni che lo chiedono al momento dell'iscrizione .

In base a questa organizzazione oraria, attraverso un'articolazione modulare di due gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe, al momento delle lezioni di seconda lingua comunitaria, ogni alunni è in grado di seguire l'insegnamento della lingua scelta. Gli alunni la lingua francese svolgono le lezioni in un'aula tematica.

Classi aperte nella Scuola Primaria

Alcune classi di scuola Primaria hanno avviato la sperimentazione di apertura delle classi, in orizzontale e in verticale, con gruppi flessibili e attività mirate su competenze di base, STEM, lingue, musica e cittadinanza.

Outdoor education

La scuola Primaria Senza zaino e la Scuola dell'Infanzia è orientata alla didattica all'aperto, con attività previste all'aperto e in natura: scienze, educazione civica, arte

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVATIVA...MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. "Alda Merini" intende mettere in atto "un'innovazione-rivoluzione" che interesserà ogni aspetto, contesto, dimensione e attore del processo di insegnamento-apprendimento, con ricadute sull'intero Istituto e sul Territorio di appartenenza, un'ampia zona periferica di Rieti dotata di servizi essenziali, caratterizzata da un diffuso disagio sociale e dalla significativa presenza di diverse etnie e gruppi Sinti stanziali, di cui la Scuola rappresenta la principale agenzia formativa educativa. Si prevede la riorganizzazione e riconfigurazione degli ambienti scolastici a disposizione, l'acquisto e l'implementazione di nuovi setting di aula, arredi e tecnologie, cui si realizzeranno ambienti rimodulabili e flessibili, sia comuni (ambienti dedicati) sia fissi (aule), in cui impiegare metodologie attive inclusive diversificate riconducibili al filone dell'active learning; tali metodologie, in una dimensione esperienziale e laboratoriale, promuoveranno nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, rispondendo in questo modo ai bisogni di tutti gli alunni, speciali e non. Si avvierà un cambiamento radicale di prospettiva, una "rivoluzione" per l'appunto, che porrà al centro i discenti, con le loro caratteristiche precipue e uniche, innovando la coerenza didattica tra obiettivi di apprendimento, metodi di valutazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ed esperienza di apprendimento, e impiegando le T.I.C. diffuse come scaffolding per lo sviluppo del pensiero laterale e la maturazione delle competenze chiave e trasversali fin dalla Scuola Primaria, con significative ricadute, in prospettiva, sulla riduzione della dispersione scolastica. Più nello specifico il finanziamento sarà impiegato per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi di tipo ibrido, quali ambienti dedicati all'area umanistica e tecnico-scientifica, condivisi e fruiti a rotazione dai gruppi classi, e aule rimodulate e arricchite da nuovi setting e tecnologie, così da rendere tutti gli spazi a disposizione innovati, flessibili e adattabili alle diverse metodologie attive impiegate. A quanto già presente (hardware; software; device; arredi flessibili) si aggiungeranno per gli ambienti dedicati, oltre a strumenti caratterizzanti e di indirizzo, ulteriori arredi flessibili, set digitali per la creatività e per la creazione di contenuti originali, set di robotica educativa e di coding, kit per le STEM, Dual board con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione; per le aule, Dual Board con relativi accessori, software e piattaforme, dotazioni STEM di base, dispositivi personali (tablet; notebook touch) e arredi adattabili alle esigenze didattiche e formative delle diverse discipline. Si organizzeranno quindi ambienti didattici innovativi integrati, ove le componenti materiali e umane, l'Istituto e il Territorio potranno interagire sinergicamente tra loro e costruire insieme nuove conoscenze e sapere, all'insegna di una cittadinanza attiva. A supporto e a sostegno, per favorire un impiego consapevole e costruttivo di strumenti e spazi, si attueranno percorsi di formazione indirizzati a tutta la comunità scolastica, con focus su competenze digitali e didattica attiva, collaborativa, laboratoriale, andando ad approfondire pure metodologie e paradigmi operativi già in uso e caratterizzanti l'I.C. Scuola senza Zaino, A.L.D.A., Attività Laboratoriale per la Didattica e l'Apprendimento).

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: FUTURE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni del nostro Istituto Comprensivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di coding e robotica educativa, kit didattici modulari per le discipline STEM, dispositivi di osservazione scientifica e lo sviluppo della creatività tramite la Realtà virtuale. Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dell'Istituto. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti a disposizione e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di domani. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento permetterà quindi l'ampliamento della dotazione tecnologia ed un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DigiTr@ining



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Coerentemente all'acquisto degli arredi e software previsto nel Progetto presentato nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto intende proseguire il percorso atto a mettere in uso didatticamente gli strumenti innovativi acquistati e ad avviare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale in servizio attraverso la creazione di corsi di formazione allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione, secondo i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Si intendono realizzare percorsi formativi per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche anche legate al modello Scuola Senza Zaino. L'approccio metodologico che prevede il ricorso agli strumenti digitali ha come obiettivo la semplificazione dei processi cognitivi complessi con ricadute positive per favorire un apprendimento significativo.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	77.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: WORLD TRAVELERS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato ad alunni e docenti e prevede la realizzazione di percorsi articolati in due distinte linee di intervento e tesi a realizzare con approccio integrato un miglioramento dell'offerta formativa focalizzandosi su discipline STEM, competenze linguistiche e orientamento. Partendo dalla convinzione che per mezzo delle discipline STEM, si possa promuovere e sviluppare competenze capaci di rendere gli alunni consapevolmente connessi e, quindi, si possa agevolare il loro accesso alle pluralità e alla globalizzazione, e persuasi del fatto che questa sia un'ottima opportunità per incidere sui processi di innovazione e cambiamento che coinvolgeranno i nostri alunni, futuri cittadini, e i nostri docenti, la presente progettazione costituisce un'ulteriore opportunità di ampliamento di quelle iniziative già messe in atto nel nostro Istituto per ampliare il curriculum delle STEM e dell'apprendimento delle lingue straniere. Gli interventi sono previsti nella scuola secondaria di 1^a grado e nella scuola primaria, dove possiamo giovarci dell'iniziativa Next Generation Classroom che consentirà nei prossimi mesi un ampliamento significativo delle dotazioni per l'area STEM. Si prevede anche la realizzazione di percorsi in orario curricolare ed extra dedicate al coding e alla robotica. Per quanto riguarda i percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM nell'AS 24/25 saranno previste attività (anche con il coinvolgimento dei genitori) per gruppi di studenti e studentesse della scuola secondaria di 1^a grado, nel primo quadrimestre e per gli alunni delle classi terze).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, sono previsti percorsi sia nel presente anno scolastico che nel prossimo; sarà programmata un'attività in orario curricolare per gli alunni delle classi quinte per il potenziamento delle competenze nella lingua inglese, anche finalizzate all'acquisizione delle prime certificazioni. Saranno organizzati corsi a classi aperte per il potenziamento delle competenze nelle lingue inglese, spagnola e/o francese anche finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di livello A2 nella Scuola Sec I grado, in orario extra curricolare per gli alunni delle classi terze. Infine, per quanto riguarda l'intervento B saranno proposte - previa verifica delle effettive necessità formative dei docenti - attività di potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese (possibilmente già a partire dall'AS 23/24), formazione sulla metodologia CLIL, formazione sulla metodologia di insegnamento dell'italiano L2. Si prevede il coinvolgimento di partner esterni che al momento non sono stati ancora individuati

Importo del finanziamento

€ 83.847,42

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA DALLA MIA PARTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto ha la finalità di perseguire il miglioramento degli apprendimenti attraverso un lavoro specifico nel piccolo gruppo e sul singolo alunno e la cura e l'accompagnamento della persona nelle difficoltà e nelle criticità incontrate, per il miglioramento e il mantenimento dello stato di benessere. La scuola vuole investire sull'orientamento scolastico, per meglio permettere agli studenti di scoprire e comprendere le proprie attitudini e talenti, riuscendo così a motivarsi e ad effettuare scelte consapevoli. La strategia prevede l'attivazione di percorsi che operino sulla motivazione, sulla autostima e, possibilmente, giungano a mettere in risalto i talenti e le attitudini che ciascun alunno possiede. Si andrà a intervenire sulle competenze di creatività, comunicazione, e collaborazione, con percorsi di metacognizione, che lavorino sulle competenze di base e sul metodo di studio, in un contesto di apprendimento che vada oltre l'aula, anche utilizzando anche spazi esterni e informali. Dunque, alunni e alunne posti al centro dell'apprendimento che apprendono attraverso attività laboratoriali: questo permette di generare processi fortemente positivi rispetto all'apprendimento e allo sviluppo di competenze che potranno poi essere utilizzate in contesti formali di apprendimento. La scuola ha un primo quadro delle situazioni di fragilità e difficoltà, in via di più precisa definizione dopo i primi consigli di classe; sono state rilevate due macro aree del disagio: la macro area degli alunni con carenza nelle competenze di base dovute a diversi (provenienza straniera e/o basso livello socio economico delle famiglie) e la macro area degli alunni con problematiche comportamentali e motivazionali, compresi i comportamenti che possono indicare un rischio futuro di ritiro sociale. Gli interventi quindi saranno pesati e misurati in funzione delle problematiche rilevate. In particolare, per la prima macroarea saranno attivati azioni di recupero delle competenze di base attraverso il supporto al metodo di studio, con particolare riguardo agli stili cognitivi differenti, laboratori con attività metacognitive per migliorare e incentivare strategie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personalizzate, attraverso l'utilizzo del cooperative learning e di strumenti didattici innovativi; per la seconda macroarea si attiveranno laboratori e percorsi di accompagnamento che partendo da azioni pratiche hanno l'obiettivo di rimotivare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze trasversali; saranno proposti percorsi e attività laboratoriali in situazioni reali per prevenire il rischio di abbandono e valorizzare la cultura del fare e dell'apprendimento non formale.

Importo del finanziamento

€ 47.406,06

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	57.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	57.0	0



Aspetti generali

L'Istituto, nella sua azione educativa e formativa, sulla base degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 individuati come fondanti per promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni, affinché divengano cittadini attivi attraverso relazioni positive e arricchenti, e delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione 2025/2028, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, arricchisce l'offerta curricolare, anche in extrascolastico, con progetti laboratoriali ed educativi riconducibili a precise macroaree individuate dal Collegio dei Docenti e riferite agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, al fine di favorire il successo formativo di tutti i discenti, l'inclusione scolastica, l'orientamento e di contrastare, di conseguenza, i fenomeni di disagio e dispersione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI	RIAA828012
FRAZ. VAZIA	RIAA828023
DON BOSCO	RIAA828034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. SESTILIO MATTEOCCI M. D'O.	RIEE828017
QUIRINO MAJORANA	RIEE828028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALDA MERINI	RIMM828016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC ALDA MERINI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAP. SESTILIO MATTEOCCI M. D'O.
RIEE828017**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUIRINO MAJORANA RIEE828028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALDA MERINI RIMM828016 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola del Primo ciclo sono previste 33 ore per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Presso la SSIG è possibile un'ulteriore implementazione, a cura dei singoli docenti, nell'ambito delle attività disciplinari e della partecipazione ai Progetti d'Istituto.

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha aderito con alcune classi della Scuola Primaria del tempo pieno a 40 ore settimanali alla rete nazionale **Scuola senza zaino**, un modello pedagogico-didattico incentrato su un'azione formativa esplicita secondo un approccio globale al curricolo all'interno di ambienti e



spazi di apprendimento riorganizzati secondo una visione pure globale e sistemica. Più nello specifico tale proposta educativo-didattica è finalizzata a promuovere una scuola-comunità in cui gli ambienti accoglienti, ben organizzati, ricchi di materiali e curati pure esteticamente favoriscono l'insorgere e lo sviluppo di un clima cooperativo tra i docenti, che hanno la possibilità di beneficiare di un team formativo fornito dalla rete e di un proficuo confronto con le altre scuole della rete, tra gli alunni, il cui processo di apprendimento risulta attivo, significativo, esperienziale e, non ultimo, personalizzato e mediato dalla socializzazione, e tra docenti e discenti, reciprocamente collegati in un'azione di ricerca e riprogettazione continua degli interventi.



Curricolo di Istituto

IC ALDA MERINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il processo di insegnamento/apprendimento è il fulcro dell'attività dell'Istituto, poiché la qualità dell'offerta formativa dipende dagli apprendimenti e dalle competenze degli alunni. Il Curricolo verticale per competenze rappresenta un elemento essenziale dell'azione educativa e didattica, esprimendo l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso recepisce le Indicazioni nazionali 2012 e le nuove Indicazioni nazionali 2025. Le sue finalità principali sono promuovere ricerca e innovazione didattica; individuare esperienze di apprendimento inclusive e innovative che favoriscano l'integrazione disciplinare; sostenere la trasversalità tra ordini di scuola; sviluppare conoscenze, abilità e competenze in modo graduale e progressivo; potenziare competenze STEM e multilinguistiche garantendo pari opportunità; valorizzare le potenzialità individuali; rendere l'alunno protagonista del proprio percorso formativo. Le azioni didattiche e formative che lo sottendono fanno capo al paradigma operativo A.L.D.A. (Apprendimento laboratoriale per la didattica e l'apprendimento) elaborato dall'Istituto in seguito a specifici percorsi di formazione e ricerca condotti con l'ausilio delle T.I.C. nell'ambito delle Misure di accompagnamento alle Indicazioni nazionali 2012, e focalizzato sulla didattica laboratoriale quale principale metodologia di promozione dell'azione di insegnamento-apprendimento. Per la costruzione del Curricolo sono stati allora definiti i profili di competenza per tutti gli ordini di scuola, in coerenza con le competenze chiave europee e il PECUP; sono stati inoltre individuati i traguardi di competenza disciplinari e progettati percorsi per educazione alla cittadinanza e sostenibilità, secondo le Indicazioni nazionali e nuovi scenari, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento utili affinché le conoscenze, abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali che promuovano la cittadinanza attiva, e dunque l'agire autonomo e responsabile di discenti competenti.



Il Curricolo integra la promozione delle discipline STEM, delle competenze digitali e multilinguistiche e dell'orientamento formativo verticale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con una particolare attenzione alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere. Esso, infine, recepisce anche le nuove Indicazioni nazionali 2025, prevedendo, in continuità con quanto già precedentemente definito, l'ideazione di uno specifico Curricolo progettato per le classi prime della Scuola Primaria e della SSIG in entrata nell'a.s. 2026/2027. Per la sua definizione si parte sia dal nuovo Profilo dello Studente, con le competenze da conseguire entro il termine del Primo ciclo di istruzione e i relativi obiettivi generali del processo formativo, sia dalle competenze disciplinari e dagli obiettivi specifici di apprendimento fissati per i due Ordini scolastici, ponendo particolare attenzione ai nuovi contenuti e metodologie suggerite. Sulla base e nel rispetto del Curricolo così sviluppato ("Curricolo sfondo"), ciascun Dipartimento elabora, per classi parallele, la propria progettazione didattico-educativa ("Curricolo agito"), definendo pure indicatori di valutazione comuni da sottoporre a verifica al termine di ogni classe, in ottemperanza al D.Lgs. 62/2017 e all'O.M. 3/2025.

[Curricolo IC Alda Merini 25 28](#)

[Curricolo verticale d'Istituto - Scuola dell'infanzia e classi prime della Scuola Primaria e SSIG](#)

[CURRICOLO-DIGITALE 25 26](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel [Curricolo Ed Civica 25_28](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo d'Istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25 28](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate sono declinate nel Curricolo di istituto raggiungibile a questo link: [Curricolo Educazione civica 25_28](#)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di cittadinanza attiva

L'Educazione civica rappresenta uno strumento flessibile e interdisciplinare da impiegare verticalmente e orizzontalmente per migliorare la crescita degli alunni come persone e cittadini responsabili, favorendone al contempo il processo di apprendimento. A tal scopo presso la Scuola dell'Infanzia le azioni di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in modo trasversale, coinvolgendo tutti i Campi di esperienza. Esse promuovono a partire dai tre anni la cura di sé, sane abitudini alimentari e igieniche, la consapevolezza corporea e comportamenti sicuri dentro e fuori la scuola; i bambini, inoltre, sin dal loro ingresso, sono stimolati sia a riconoscere emozioni e punti di vista, a rispettare le diversità, a collaborare e a gestire piccoli compiti e ruoli all'interno della sezione, sia a conoscere il proprio territorio, per sviluppare un crescente atteggiamento di cura verso l'ambiente circostante, la natura e il patrimonio artistico.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'I.C. "Alda Merini" ha il suo perno nelle competenze chiave europee così come definite nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 2006 e aggiornate nel maggio 2018; esse sono declinate per campi di esperienza (Infanzia) e per discipline (Scuola del Primo ciclo) e rappresentano lo sfondo entro cui si cala tutta la progettazione dell'Istituto. Esso promuove, nell'ambito dei percorsi e ambienti di apprendimento determinati nel P.T.O.F., le conoscenze, abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali utili alla promozione della cittadinanza attiva, e dunque all'agire autonomo e responsabile di discenti competenti, attraverso esperienze significative che, consentendo l'apprendimento della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, favoriscono forme di cooperazione e solidarietà in un'ottica orientativa. Da qui il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza e discipline per la maturazione dei necessari strumenti culturali, abilità e competenze di base, in un più ampio contesto di sviluppo delle competenze chiave. Le metodologie utilizzate sono dunque diversificate, così da rispondere



a ogni tipo di intelligenza e dunque bisogno educativo, e volte a sostenere un apprendimento attivo, attraverso l'impiego in ogni ordine in orario scolastico ed extrascolastico, con l'ausilio pure delle T.I.C., della didattica laboratoriale, nelle sue diverse forme ed espressioni, secondo lo specifico paradigma operativo A.L.D.A. (Attività Laboratoriale per la Didattica e l'Apprendimento) elaborato all'interno dell'Istituto, così da favorire i processi di insegnamento-apprendimento. Si promuove dunque un apprendimento basato su compiti e progetti da realizzare, in cui l'allievo opera da protagonista all'interno di una dimensione concreta, significativa e, soprattutto, collaborativa e cooperativa, reinventando le conoscenze, piuttosto che riproducendole. Lavorando a piccoli gruppi, in un contesto di interattività fra alunni e alunni/docenti, avvalendosi di diversi strumenti, dal digitale all'analogico, dal creativo al tecnologico, si promuovono competenze complesse e, al contempo, si favorisce l'acquisizione di un metodo di lavoro personale, per cui il discente impara facendo e applicando, conseguendo un'operatività cognitiva e manuale e operando una riflessione metacognitiva individuale e di gruppo, un contesto di rappresentazione multipla e partecipata della realtà.

Approfondimento

Il Curricolo dell'I.C. "Alda Merini" si fonda sulle competenze chiave europee (UE 2006, aggiornate 2018), declinate per campi di esperienza e discipline, come quadro di riferimento per la progettazione didattica. È un processo dinamico che recepisce le Indicazioni Nazionali e promuove conoscenze, abilità e competenze per la cittadinanza attiva e l'autonomia degli studenti, attraverso esperienze significative e metodologie innovative. Progettato dai Dipartimenti, adotta il paradigma A.L.D.A., centrato sulla didattica laboratoriale, e definisce competenze e livelli di padronanza secondo le Indicazioni nazionali 2012. Aggiornato alle Linee guida per l'Educazione civica (D.M. 183/2024), favorisce un approccio inclusivo e orientativo, sviluppando competenze STEM, digitali e multilinguistiche fin dall'infanzia. Mira all'orientamento permanente, alla fiducia in sé e alla valorizzazione dei talenti. In quest'ottica, il Curricolo assume un ruolo di orientamento formativo verticale, che accompagna gli alunni dai primi anni fino alla SSIG, con attenzione alla certificazione delle competenze, adottando una didattica orientata all'empowerment, proponendo sfide cognitive e percorsi formativi che stimolano ricerca, creatività e autovalutazione, per consentire agli studenti di riconoscere attitudini e sviluppare competenze utili alla vita e al futuro percorso formativo.



Il Curricolo verticale d'Istituto per competenze e il Curricolo verticale di Educazione civica sono raggiungibile a questo link: <https://icaldamerini.edu.it/didattica/offerta-formativa/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ALDA MERINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazioni esterne Scuola Primaria**

L'Istituto promuove percorsi strutturati di potenziamento linguistico in orario scolastico ed extrascolastico, con docente esterno madrelingua, finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge del livello di competenza linguistica (Lingua comunitaria inglese) raggiunto dall'alunno in uscita dalla Scuola Primaria (Pre A1 Starters e A1 Movers).

L'obiettivo è mettere in condizioni tutti gli alunni di partecipare agli scambi virtuali con alunni di scuole di paesi europei che l'Istituto intende implementare.

Il progetto mira a:

- potenziare le competenze comunicative in lingua inglese (comprensione, produzione, interazione);
- valorizzare il merito e la motivazione allo studio delle lingue;
- fornire una certificazione spendibile nei successivi percorsi di istruzione e formazione;
- rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa d'Istituto.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WORLD TRAVELERS

Approfondimento:

La certificazione è indirizzata agli alunni della classe quinta della Scuola Primaria, e la preparazione è curata da un docente madrelingua affiancato dal Referente della SSIG (codocenza) in orario curricolare ed extracurricolare.

○ Attività n° 2: Certificazioni esterne SSIG - Lingua inglese e Seconda Lingua comunitaria



L'Istituto promuove percorsi strutturati di potenziamento linguistico nella lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria per tutte le classi e corsi di preparazione per la certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dall'alunno in uscita dalla SSIG in

- Lingua inglese (Cambridge, A2 Key for Schools - KET; B1 Preliminary for Schools - PET) con un Percorso di preparazione, simulazioni periodiche con prove modello e una sessione d'esame Cambridge presso la sede dell'Istituto (logistica curata dalla scuola in raccordo con Centro d'esame autorizzato)
- Lingua Spagnola (Dele Escolar, A1/A2) con un Percorso di preparazione con focus su ascolto, lettura, produzione scritta e orale, prove simulate e attività comunicative autentiche e una sessione d'esame secondo calendario/ente certificatore individuato annualmente
- Lingua francese (Delf Scolaire, A1/A2) con un Percorso di preparazione con focus su ascolto, lettura, produzione scritta e orale, prove simulate e attività comunicative autentiche e una sessione d'esame secondo calendario/ente certificatore individuato annualmente.

Tali corsi sono tenuti in orario scolastico ed extrascolastico da un docente di lingua interno e da un docente esterno madrelingua, con l'obiettivo di mettere in condizioni tutti gli alunni di partecipare agli scambi virtuali con alunni di di scuole di paesi europei con cui l'Istituto intende implementare scambi culturali.

Metodologie didattiche utilizzate nei corsi:

didattica laboratoriale e comunicativa (task-based learning), cooperative learning e speaking in coppia/gruppo, uso di materiali autentici, dei laboratori linguistici mobili, piattaforme digitali e prove ufficiali;

I corsi sono destinati agli Studenti della secondaria di I grado, con adesione volontaria delle famiglie; sono realizzati nel periodo da gennaio a maggio (o secondo calendario definito annualmente). Le attività si svolgono in orario extracurricolare, per un monte ore: definito annualmente in base a livelli e numero iscritti (indicativamente 15–25 ore per percorso, modulabili).

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WORLD TRAVELERS

Approfondimento:

Le certificazioni sono indirizzate agli alunni della classe III della SSIG, e la preparazione è curata da un docente madrelingua affiancato dal docente curricolare (codocenza) in orario extracurricolare.





Attività n° 3: Let's go! Mobilità di breve periodo con Consorzio ERASMUS+

L'Istituto ha partecipato alle attività finalizzate alla mobilità e formazione previste, nell'ambito del progetto PNRR Erasmus+ D.M 61/2023, dal "Consorzio Erasmus+" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, ente capofila dell'iniziativa. Si è trattato di un primo passo e un'importante opportunità di crescita e apertura internazionale per tutta la nostra comunità scolastica.

L'Istituto intende incentivare scambi ed esperienze formative all'Estero per studenti della SSIG e per il personale scolastico; intende aderisce ai programmi europei Erasmus+ ed eTwinning, riconoscendone l'alto valore educativo e formativo in un'ottica di internazionalizzazione del curriculum e di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. La partecipazione al programma Erasmus+ consente all'Istituto di promuovere esperienze di mobilità e cooperazione a livello europeo, rivolte a studenti, docenti e personale scolastico. Tali attività favoriscono lo scambio culturale, il confronto tra sistemi educativi diversi e l'adozione di metodologie didattiche innovative. In particolare, il programma allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e civiche, al rafforzamento dell'autonomia e del senso di cittadinanza europea, nonché alla crescita professionale del personale scolastico. Parallelamente, attraverso la partecipazione alla piattaforma eTwinning, l'Istituto intende realizzare progetti di collaborazione didattica a distanza con scuole di altri Paesi europei. Questa modalità consente di integrare l'uso delle tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana, favorendo il lavoro cooperativo, la comunicazione interculturale e la condivisione di buone pratiche educative, in un ambiente sicuro e inclusivo.

Nel loro insieme, i programmi Erasmus+ ed eTwinning rappresentano strumenti fondamentali per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto, in quanto contribuiscono a: potenziare le competenze chiave europee; promuovere l'innovazione metodologica e digitale; favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti; rafforzare l'identità dell'Istituto come comunità educativa aperta al contesto europeo e internazionale



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WORLD TRAVELERS



Approfondimento:

L'Istituto incoraggia la mobilità breve degli studenti e del personale per aprire la Scuola alle realtà estere e ricavarne nuovi stimoli per conferire maggiore innovazione ed efficacia al processo di insegnamento-apprendimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ALDA MERINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: **GIOCOLARE - Introduzione alle competenze STEM attraverso il gioco**

Nell'ambito di una didattica inclusiva e orientativa sono promosse attività educative e formative, a partire dai Campi di esperienza, in particolare La conoscenza del mondo nella sua doppia articolazione Oggetti, fenomeni, viventi e Numeri e spazio, che incoraggiano a un approccio matematico, scientifico e tecnologico al mondo circostante, sia naturale che artificiale, secondo un metodo induttivo-sperimentale, volto a partire dall'osservazione della propria realtà per giungere al conseguimento di nuove conoscenze e competenze da impiegare nei diversi contesti di vita quotidiana, mediante routine e attività di esplorazione via via più articolate, che prevedono la promozione di un apprendimento pure per tentativi ed errori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono definiti i seguenti obiettivi:

1. Pensiero logico, matematica e relazioni

-Classificare e ordinare oggetti secondo caratteristiche e criteri semplici.

-Confrontare quantità e utilizzare correttamente termini come "di più/di meno/uguale".

-Riconoscere e riprodurre sequenze e pattern in contesti di gioco.

-Utilizzare il conteggio orale in modo funzionale nelle attività quotidiane.

-Individuare semplici relazioni causa-effetto in situazioni concrete

2. Esplorazione scientifica e osservazione

- Osservare fenomeni naturali e descrivere ciò che cambia.

- Formulare ipotesi semplici e verificarle attraverso esperienze guidate.

- Riconoscere proprietà dei materiali ed esplorare con i cinque sensi.

3. Pensiero computazionale e tecnologia

-Seguire sequenze di istruzioni e rappresentarle con simboli o percorsi.

-Utilizzare strumenti tecnologici semplici (tablet, robot, app) per esplorare, creare e seguire comandi.



○ Azione n° 2: ROBOTOLO - Laboratori STEM e robotica educativa

Nell'ambito di una didattica inclusiva e orientativa sono promosse attività didattico-educative e formative dal carattere interdisciplinare, collegate al mondo reale, per sollecitare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, attraverso lo stimolo della curiosità, aiutando di conseguenza lo sviluppo dello spirito critico, della creatività e del pensiero divergente e computazionale in un'ottica di problem solving e di percorsi metodologici laboratoriali e innovativi (**Scuola senza zaino**), atti a sostenere gli alunni nella ricerca delle soluzioni secondo un approccio cooperativo. Sono attivati anche percorsi co-curricolari ed extracurricolari dedicati al CODING e alla ROBOTICA, sia per favorire la motivazione allo studio sia in chiave orientativa, attraverso l'uso di piattaforme con cui è possibile programmare animazioni, giochi e storie interattive. Accanto a ciò la metodologia dell'approccio STEM è promosso attraverso la pratica didattica della robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono definiti i seguenti obiettivi:

1. Matematica e logica

- Riconoscere e utilizzare pattern e relazioni in contesti numerici e geometrici.
- Risolvere problemi scegliendo strategie di calcolo adeguate.
- Raccogliere e rappresentare dati in tabelle e grafici semplici.

2. Scienze

- Osservare e descrivere fenomeni naturali con linguaggio appropriato.
- Formulare ipotesi e verificarle attraverso esperimenti guidati.
- Raccogliere e interpretare dati scientifici per trarre semplici conclusioni.

3. Tecnologia e strumenti digitali

- Utilizzare strumenti digitali per esplorare, creare e documentare attività.
- Comprendere il funzionamento di semplici macchine e meccanismi (leve, ruote, ingranaggi).

4. Pensiero computazionale

- Creare e seguire sequenze di istruzioni (algoritmi) anche tramite linguaggi visuali.
- Individuare e correggere errori in una procedura (debugging) e programmare semplici robot.



○ **Azione n° 3: STEMmente - Laboratori STEM e robotica educativa**

Nell'ambito di una didattica inclusiva e orientativa sono promosse attività didattico-educative e formative dal carattere interdisciplinare volte a sollecitare l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, decostruendo stereotipi di genere attraverso la didattica laboratoriale, il problem solving e il cooperative learning, così da favorire il ricorso alla pianificazione individuale per la scelta degli argomenti di studio, nonché l'individuazione autonoma di interessi, capacità e attitudini, in un'ottica orientativa, sviluppando quindi il pensiero critico, esercitato in particolare nel rapporto con il digitale, la realtà virtuale dei social networks e l'IA, attraverso il ricorso anche a piattaforme adattive di apprendimento, la flessibilità e adattabilità al cambiamento. Si procede a un'introduzione progressiva a strumenti digitali, ambienti di programmazione e robotica educativa, IA, con la partecipazione a progetti interdisciplinari, laboratori STEAM, attività di prototipazione e problem solving collaborativo.

L'Istituto intende valorizzare le dotazioni acquisite per l'area STEM con il progetto INNOVATIVAMENTE - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e continuare a proporre quanto realizzato nei percorsi del progetto WORLD TRAVELERS - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) promuovendo ed estendendo l'utilizzo della didattica laboratoriale e di metodologie innovative e attive come il Learning by Doing, Flipped Classroom, Inquire based, Debate, Cooperative Learning, Peer Education e Tinkering a tutte le classi; tali interventi permetteranno agli alunni di non essere consumatori passivi di tecnologie, ma di divenire creatori di programmi e di prodotti. Le azioni avranno lo scopo di sviluppare il pensiero critico e di incrementare la partecipazione femminile nell'ambito delle discipline STEM, garantendo così pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono definiti i seguenti obiettivi:

1. Matematica

- Analizzare e rappresentare dati con tabelle, grafici e strumenti digitali.
- Risolvere problemi matematici scegliendo strategie adeguate.
- Riconoscere e utilizzare relazioni e pattern per interpretare situazioni reali.

2. Scienze

- Osservare e descrivere fenomeni naturali con linguaggio scientifico corretto.
- Formulare ipotesi e progettare esperimenti, individuando variabili e procedure.
- Raccogliere e interpretare dati sperimentali per trarre conclusioni.

3. Pensiero computazionale

- Progettare algoritmi per risolvere problemi.
- Individuare e correggere errori (debugging) in procedure o programmi.

4. Tecnologia e progettazione



- Comprendere il funzionamento di sistemi tecnologici.
- Progettare e realizzare prototipi utilizzando materiali e strumenti adeguati.
- Impiegare in modo critico e consapevole le tecnologie.



Moduli di orientamento formativo

IC ALDA MERINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'istituto promuove un'azione di orientamento permanente che, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, sostiene e accompagna gli alunni in un percorso di conoscenza di sé, di accrescimento della fiducia nelle proprie capacità e di autostima, con ricadute significative sull'impegno, sulla motivazione e, non ultimo, sul riconoscimento autonomo dei propri talenti e attitudini, così da affrontare e superare le difficoltà presenti nel processo di apprendimento, esprimendo, dunque, al massimo le proprie potenzialità. Sono ideati moduli di orientamento formativo di 30 ore indirizzati alle classi prime della SSIG, comprendenti attività strutturate e coordinate che vedono coinvolte tutte le discipline, per un minimo di tre ore ciascuna, nonché le macroaree del PTOF, con la proposta di iniziative significative, pure in orario extrascolastico, afferenti all'offerta formativa dell'Istituto. I docenti, utilizzando una didattica orientata all'empowerment, presentano il valore formativo delle proprie discipline di insegnamento, nella specificità di linguaggio, modelli di approccio alla realtà e risoluzione dei problemi, comunicando obiettivi sfidanti e significativi, proponendo agli alunni esperienze di apprendimento legate anche alla loro vita quotidiana, sfide cognitive che stimolino la ricerca, anche difficoltosa, ma tali da consentire di raggiungere i risultati attesi. L'apprendimento è promosso dunque attraverso esercitazioni via via più complesse che sollecitano i discenti a memorizzare e inserire nelle proprie mappe concettuali i contenuti appresi, per poterle poi riutilizzare in modo creativo, in un processo di continua autovalutazione della competenza acquisita, processo sostenuto e monitorato dai docenti.



Allegato:

OrientaMente.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'istituto promuove un'azione di orientamento permanente che, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, sostiene e accompagna gli alunni in un percorso di conoscenza di sé, di accrescimento della fiducia nelle proprie capacità e di autostima, con ricadute significative sull'impegno, sulla motivazione e, non ultimo, sul riconoscimento autonomo dei propri talenti e attitudini, così da affrontare e superare le difficoltà presenti nel processo di apprendimento, esprimendo, dunque, al massimo le proprie potenzialità. Sono ideati moduli di orientamento formativo di 30 ore indirizzati alle classi seconde della SSIG, comprendenti attività strutturate e coordinate che vedono coinvolte tutte le discipline, per un minimo di tre ore ciascuna, nonché le macroaree del PTOF, con la proposta di iniziative



significative, pure in orario extrascolastico, afferenti all'offerta formativa dell'Istituto. I docenti, utilizzando una didattica orientata all'empowerment, presentano il valore formativo delle proprie discipline di insegnamento, nella specificità di linguaggio, modelli di approccio alla realtà e risoluzione dei problemi, comunicando obiettivi sfidanti e significativi, proponendo agli alunni esperienze di apprendimento legate anche alla loro vita quotidiana, sfide cognitive che stimolino la ricerca, anche difficoltosa, ma tali da consentire di raggiungere i risultati attesi. L'apprendimento è promosso dunque attraverso esercitazioni via via più complesse che sollecitano i discenti a memorizzare e inserire nelle proprie mappe concettuali i contenuti appresi, per poterle poi riutilizzare in modo creativo, in un processo di continua autovalutazione della competenza acquisita, processo sostenuto e monitorato dai docenti.

Allegato:

OrientaMente.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'istituto promuove un'azione di orientamento permanente che, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, sostiene e accompagna gli alunni in un percorso di conoscenza di sé, di accrescimento della fiducia nelle proprie capacità e di autostima, con ricadute significative sull'impegno, sulla motivazione e, non ultimo, sul riconoscimento autonomo dei propri talenti e attitudini, così da affrontare e superare le difficoltà presenti nel processo di apprendimento, esprimendo, dunque, al massimo le proprie potenzialità. L'Istituto attua iniziative mirate a sviluppare la capacità di auto-orientamento degli alunni, in particolare nel terzo anno della scuola secondaria. Le attività includono laboratori attitudinali, incontri con le scuole del territorio e percorsi di didattica orientativa integrata nelle discipline, volti a favorire una scelta della scuola secondaria di secondo grado basata sulle reali potenzialità e inclinazioni dello studente (ai sensi della L. 107/15, art. 1 c. 7 lett. s). Sono ideati moduli di orientamento formativo di 30 ore indirizzati alle classi terze della SSIG, comprendenti attività strutturate e coordinate che vedono coinvolte tutte le discipline, per un minimo di tre ore ciascuna, nonché le macroaree del PTOF, con la proposta di iniziative significative, pure in orario extrascolastico, afferenti all'offerta formativa dell'Istituto. I docenti, utilizzando una didattica orientata all'empowerment, presentano il valore formativo delle proprie discipline di insegnamento, nella specificità di linguaggio, modelli di approccio alla realtà e risoluzione dei problemi, comunicando obiettivi sfidanti e significativi, proponendo agli alunni esperienze di apprendimento legate anche alla loro vita quotidiana, sfide cognitive che stimolino la ricerca, anche difficoltosa, ma tali da consentire di raggiungere i risultati attesi. L'apprendimento è promosso dunque attraverso esercitazioni via via più complesse che sollecitano i discenti a memorizzare e inserire nelle proprie mappe concettuali i contenuti appresi, per poterle poi riutilizzare in modo creativo, in un processo di continua autovalutazione della competenza acquisita, processo sostenuto e monitorato dai docenti.

Allegato:

OrientaMente.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macroarea Ambiente

Le attività della macroarea Ambiente sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto, e hanno come obiettivo quello di affrontare sia le problematiche legate all'ambiente, ponendo particolare attenzione all'interdipendenza tra Ambiente e Uomo, alla conoscenza del territorio, come salvaguardia, tutela e sviluppo, sia ai temi della ecosostenibilità ambientale. Attraverso percorsi volti a promuovere il rispetto degli animali e della natura e attività di sensibilizzazione, gli allievi sono aiutati a maturare sin dai cinque anni e per tutta la Scuola del primo ciclo una conoscenza/coscienza dell'ambiente in cui vivono, assumendo abitudini e comportamenti rispettosi e sviluppando al contempo interesse e rispetto verso il patrimonio storico-culturale, anche in osservanza dei principi declinati nell'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi



Le attività promosse e organizzate sono volte a far - acquisire il concetto di interdipendenza tra ambiente e uomo; - sensibilizzare gli studenti sulla necessità di percorrere strategie di sviluppo sostenibili che preservino l'ambiente e la salute; - promuovere comportamenti ecocompatibili; - rispettare l'ambiente, conservandone le ricchezze ambientali ed artistiche; - prendere coscienza del degrado ambientale; - mettersi in relazione con il territorio; - creare nelle nuove generazioni l'idea della salvaguardia del territorio come fonte vitale della sopravvivenza delle forme umane, animali, vegetali ma anche elemento di sviluppo economico ecosostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti promossi all'interno della Macroarea prevedono uscite e visite didattiche sul Territorio e incontri formativi con esperti esterni in presenza e/o in modalità digitale.

L'elenco delle attività progettuali della macroarea sono consultabili al link [PROGETTI MACROAREA AMBIENTE](#)



Macroarea Salute

Le attività della macroarea Salute sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto, e hanno come obiettivo l'acquisizione di norme igieniche, abitudini alimentari e conoscenze precise circa il funzionamento e i cambiamenti del proprio corpo e della propria psiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla fase preadolescenziale/adolescenziale, allo scopo di correggere i comportamenti a rischio ed acquistare uno stile di vita sano, consono alla propria età evolutiva. Sono previste partecipazioni a progetti promossi da Enti locali, ASL, Associazioni e promozione di azioni con focus su cura di sé e prime abitudini sane (Scuola dell'Infanzia), con routine igieniche, giochi sensoriali sul cibo, riconoscimento corpo/emozioni; consapevolezza e responsabilità (Scuola Primaria), con buone pratiche igieniche, scelte alimentari, conoscenza del corpo, gestione emozioni; prevenzione e autonomia (SSIG), con educazione ai cambiamenti puberali, stili di vita sani, pensiero critico sui rischi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a far - gestire correttamente il proprio corpo; - acquisire comportamenti idonei a mantenere una buona forma fisica; - interpretare lo stato di benessere e malessere derivanti dalle alterazioni fisiologiche; - acquisire la consapevolezza



dell'importanza di una nutrizione equilibrata; - attuare scelte per affrontare i rischi connessi ad una cattiva alimentazione, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione; - assumere comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita; - acquisire la consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo, sociale; - riconoscere i propri sentimenti e manifestare le proprie emozioni nel rispetto di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti promossi all'interno della Macroarea prevedono attività declinate secondo l'età degli alunni, condotte e curate anche da esperti esterni dell'ASL locale, del Centro Nazionale Microcitemia, della Regione Lazio e della Sabina Universitas, in presenza e/o in modalità digitale. Molti dei progetti rientrano nell'ambito delle attività previste dalla rete Scuole che promuovono salute di cui l'Istituto fa parte.

[PROGETTI MACROAREA SALUTE A.S. 25_26](#)

● Macroarea Legalità

Le attività della macroarea Legalità sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto, e hanno come



obiettivo educare i ragazzi, fin dalla più tenera età, all'elaborazione di regole comuni e condivise, a far acquistare la consapevolezza dei diritti/doveri propri di ciascun cittadino, a far comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo di responsabilità civica, per superare pure gli stereotipi di genere e contrastare gli schemi culturali, i linguaggi e le rappresentazioni alla base della violenza di genere sin dalla Scuola dell'Infanzia. Accanto a ciò dall'a.s. 2020/2021 nella SSIG è stata introdotta l'elezione dei rappresentanti di classe componente alunni, i quali, insieme ai rappresentanti dei genitori, si fanno portavoce dei problemi e delle proposte della classe sia nella quotidianità scolastica sia in occasione dei CdC. L'offerta formativa prevede progetti specifici per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica. L'istituto promuove un clima scolastico inclusivo attraverso il potenziamento dell'educazione civica, la mediazione dei conflitti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.. Tali iniziative mirano al miglioramento delle relazioni positive tra pari e con il personale scolastico, contrastando ogni forma di discriminazione (ai sensi della L. 107/15, art. 1 c. 7 lett. d)."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale,



sociale e capacita' di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a - educare gli alunni al rispetto degli altri, alla partecipazione democratica attiva, allo sviluppo di sentimenti di rispetto e tolleranza verso la diversità; - contrastare atti di bullismo; - stimolare l'impegno civile e culturale dei ragazzi; - far acquisire consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino e del ruolo dell'uomo nella società odierna; - a far conoscere le procedure di Primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti promossi all'interno della Macroarea prevedono attività declinate secondo l'età degli alunni, e incontri con le Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Postale) indirizzati sia agli alunni, in orario curricolare, sia alle famiglie e ai docenti, in orario extracurricolare.

Le attività progettuali previste nella Macroarea sono consultabili al link [PROGETTI MACROAREAMACROAREA LEGALITA'](#)



● Macroarea Eccellenze e recuperi

Le attività della macroarea Eccellenze e recuperi mirano a sostenere tutti gli alunni nel potenziamento, arricchimento, recupero e consolidamento delle competenze, favorendo il successo formativo individuale. L'obiettivo è garantire il raggiungimento delle competenze previste dal Curricolo d'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012; di conseguenza dal 2021/2022 è attivo il Progetto STEM, rafforzato dalle Linee guida 2023/2024, per sviluppare competenze scientifico-tecnologiche in verticale fin dalla Scuola dell'Infanzia, e promuovere pari opportunità, per il superamento degli stereotipi di genere nei percorsi scientifici. Sono adottate metodologie innovative e digitali, pure con il ricorso all'IA e alle piattaforme adattive, per favorire apprendimento attivo, cooperativo e benessere relazionale; a tale scopo sono creati spazi laboratoriali con strumenti digitali per sviluppare competenze tecniche, creative, comunicative e collaborative. Le attività messe in campo mirano anche a potenziare problem solving, flessibilità, pensiero critico e adattabilità al cambiamento, competenze che sostengono la cittadinanza attiva e l'orientamento verso il mondo del lavoro. Tali iniziative vedono il coinvolgimento degli studenti della SSIG nelle redazioni della WebTV e WebRadio d'Istituto e degli alunni di tutto l'I.C. nel blog della Scuola. La Biblioteca scolastica costituita presso il plesso della SSIG promuove, inoltre, la crescita culturale, la maturazione delle competenze chiave e delle soft skills degli allievi attraverso prestiti, l'adesione a iniziative nazionali, incontri con autori e attività dedicate, quali l'organizzazione di un Circolo di lettori, con incontri periodici di discussione e confronto su comuni letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a - sostenere e valorizzare le competenze fissate nel progetto educativo e nel Curricolo d'Istituto; - acquisire contenuti e metodologie specifiche; - consolidare e potenziare le competenze in ambito logico-matematico; - consolidare o potenziare le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione; - consolidare e potenziare le competenze linguistiche; - sviluppare, consolidare e potenziare le competenze tecnologiche, avviando in particolare al paradigma informatico della programmazione; - potenziare il metodo di lavoro; - promuovere la conoscenza di sé attraverso la competizione singola e di gruppo; - sviluppare la capacità di autonomia di giudizio; - favorire lo sviluppo del senso di appartenenza ad una



comunità; - sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento; - sostenere tutti gli alunni nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo, nell'ambito della comunità; - fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con le diverse idee, esperienze e opinioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti promossi all'interno della Macroarea prevedono attività declinate secondo l'età degli alunni, nonché la partecipazione a iniziative, manifestazioni e concorsi d'istituto, locali, regionali e nazionali. Implicano anche il coinvolgimento di esperti esterni in orario curricolare, per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, in orario curricolare ed extracurricolare per la SSIG.



[PROGETTI MACROAREA ECCELLENZE E RECUPERI A.S. 25/26](#)

● Macroarea Teatro, Musica e Danza

Le attività della macroarea Teatro, Musica e Danza sono indirizzate a tutti gli alunni dell'Istituto e hanno come scopo comune far vivere ai bambini e ai ragazzi un'esperienza formativa che si sviluppi su diversi piani (corporeo, emotivo, relazionale, espressivo, creativo), facendo loro condividere momenti piacevoli nel rispetto del proprio e dell'altrui impegno, attraverso l'impiego di molteplici linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.



○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la



valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a far - riconoscere nella danza e nelle attività teatrali una forma di espressione della cultura di un popolo; - promuovere e sviluppare nei discenti la capacità di star bene a scuola attraverso l'arricchimento di esperienze sonore musicali; - favorire l'inclusione promuovendo la conoscenza reciproca e migliorando la competenza relazionale; - maturare la consapevolezza della funzione del teatro, della danza e della musica quale linguaggio universale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti promossi all'interno della Macroarea prevedono attività declinate secondo l'età degli alunni, la partecipazione a manifestazioni d'Istituto e locali, e, per la musica, l'adesione a concorsi locali, regionali e nazionali, con uscite nel / fuori il Territorio.

[PROGETTI MACROAREA TEATRO, MUSICA E DANZA A.S. 25/26](#)



● Macroarea Rapporti Enti esterni, Gioco-Sport, Visite e viaggi, Sicurezza

Le attività della macroarea Rapporti Enti esterni, Gioco-Sport, Visite e viaggi, Sicurezza sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto e hanno diversi obiettivi: programmare, visite guidate e viaggi di istruzione strettamente legati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'approfondimento dell'attività didattica con particolare attenzione alle possibilità offerte dal territorio (beni artistici, culturali, ambientali, servizi, attività produttive, ecc.); avviare alla pratica motoria perché diventi abitudine di vita; sviluppare e promuovere infine sin dalla Scuola dell'Infanzia una conoscenza corretta e certa delle norme che muovono l'ambiente stradale e scolastico, favorendo nella Scuola del Primo ciclo una crescente assunzione di responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a far - aumentare la motivazione; - promuovere la socializzazione; - ridurre lo stress e dell'ansia da prestazione e la percezione dell'altro, in un'ottica di problem posing / problem solving; - approfondire i saperi attraverso la ricerca-azione; - promuovere il conseguimento delle competenze mediante l'esperienza sul campo; - avvicinare e conoscere differenti realtà territoriali e sociali; - valorizzare l'educazione motoria nelle sue componenti ludico espressive rispondendo al grande bisogno di movimento dei bambini; - educare l'alunno ai diversi linguaggi corporei; - conoscere le discipline sportive; - migliorare e sviluppare la coordinazione motoria attraverso la pratica sportiva. - educare alla sicurezza secondo le norme dettate dalla L. 81/08, ponendo l'attenzione sulla nuova cultura della sicurezza in tutti gli ambienti di vita; - acquisire conoscenze specifiche e conseguenti comportamenti adeguati sul codice della strada; - conoscere il piano di evacuazione in caso di calamità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto cura in modo particolare l'educazione alla sicurezza, promuovendo in ogni Ordine scolastico la cultura della prevenzione e la conoscenza dei corretti comportamenti da assumere in caso di emergenza, attraverso la progettazione di specifiche udg interdisciplinari all'inizio dell'anno scolastico, e organizzando diverse prove di evacuazione antincendio e per terremoto nel corso dell'anno scolastico.

Ogni anno l'Istituto delibera il Piano delle uscite, visite e viaggi; l'intento è assicurare agli alunni delle attività che integrano la didattica curricolare, trasformando l'apprendimento in esperienza diretta, dinamica e multisensoriale, arricchendo la conoscenza del territorio e della cultura, favorendo la socializzazione, l'autonomia, il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali come l'osservazione e la responsabilità.

[PIANO USCITE - VISITE - VIAGGI A.S. 25/26](#)

[PROGETTI MACROAREA RAPPORTI ENTI ESTERNI, GIOCO-SPORT, VISITE E VIAGGI, SICUREZZA A.S. 25/26](#)

● Progetti e attività per il contrasto alla dispersione



scolastica - AGENDA NORD

Le attività e i progetti ideati mirano a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, collegando le fasi di sviluppo dell'alunno e i diversi contesti formativi. Si promuove dunque un quadro comune di obiettivi cognitivi e comportamentali, condiviso verticalmente e orizzontalmente, con l'obiettivo di assicurare passaggi sereni tra ordini di scuola, in un clima relazionale e istituzionale coerente. La continuità, in particolare, si realizza attraverso una didattica inclusiva capace di rispondere ai bisogni educativi speciali; sono definiti quindi i nuclei fondanti disciplinari e le strategie didattiche comuni per garantire coerenza nel percorso. Particolare attenzione è posta, inoltre, al raccordo valutativo tra Primaria (giudizi descrittivi) e SSIG (voto in decimi). L'Orientamento, invece, è lo sfondo dell'intera offerta formativa, attivo fin dalla Scuola dell'Infanzia; esso nel Primo ciclo sostiene competenze chiave, soft skills e apprendimento permanente e si articola in tre dimensioni, su cui sono calibrati interventi e attività: formativa (consapevolezza di sé), informativa (conoscenza delle opportunità scolastiche e professionali) e di consulenza (supporto alle scelte e al progetto di vita). A tali azioni sono sottesi gli interventi di durata biennale, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, per la riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, con il potenziamento delle competenze di base e trasversali, indirizzate agli alunni della Scuola Primaria e della SSIG, con focus su Lingua inglese, Spagnolo, Matematica e Lingua italiana, azioni di supporto agli studenti e di rafforzamento della comunità educante, con l'introduzione di innovazioni metodologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Allineamento sui prerequisiti logico-linguistici e sul metodo di lavoro.

Traguardo

Raggiungere il 90% di bambini in uscita dall'Infanzia che, secondo una griglia di osservazione finale condivisa, conseguono i prerequisiti di ascolto attivo e di strutturazione spaziale/temporale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare nel Primo ciclo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso nel Primo ciclo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze documentato attraverso una scheda di monitoraggio



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare una didattica evidence-based, utilizzando i dati INVALSI disaggregati.

Traguardo

Ridurre al termine della classe V della Scuola Primaria e del triennio della SSIG la percentuale di alunni e studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Matematica e Italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali volti a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Introduzione di strumenti per la valutazione per competenze condivisi in verticale.

Risultati attesi

Le attività promosse e organizzate sono volte a - semplificare il passaggio graduale da un ordine all'altro; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, incoraggiando lo sviluppo della capacità di affrontare adeguatamente le transizioni scolastiche; - sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini; - promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini; - proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro docenti; - attivare, con alunni e genitori momenti di informazione, di confronto, di riflessione sui cambiamenti che il passaggio da un ordine scolastico



ad un altro comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi); - predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, progettando e applicando utili strategie di intervento; - utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" per la formazione di classi omogenee nella loro eterogeneità; - individuare nella conoscenza di sé uno degli aspetti essenziali dai quali partire per formulare scelte; - acquisire progressivamente la consapevolezza della responsabilità personale per la definizione del proprio percorso formativo; - sviluppare la capacità di guardare al futuro in termini realistici per formulare ipotesi e sperimentare strategie personali di risoluzione delle eventuali criticità incontrate; - gestire le informazioni in modo critico e costruttivo; - confrontarsi con adulti e pari nei processi di scelta; - rafforzare le competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche) e trasversali; - migliorare i risultati negli apprendimenti attraverso interventi didattici mirati e personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il Progetto Agenda Nord prevede attività declinate secondo l'età degli alunni, e vede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, delle famiglie e del Territorio. Circa gli interventi promossi dall'Agenda Nord, si prevedono l'espletamento in orario extrascolastico di moduli di Lingua inglese e Spagnolo, con esperto madrelingua, e di Teatro, con esperto, indirizzati agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e agli alunni delle SSIG; moduli, infine, di Matematica, anche con il supporto delle T.I.C., con esperto, per gli alunni della SSIG.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In continuità con il PNSD del triennio 2022-2025, l'Istituto prevede interventi formativi sui docenti e sugli alunni a cura dell'Animatore digitale, del Team digitale e di esperti esterni, con focus sull'implementazione di metodologie didattiche attive, anche con il ricorso all'IA, l'utilizzo di strumenti didattici online e l'utilizzo di piattaforma per l'apprendimento, pure adattive, con un'azione capillare di sensibilizzazione indirizzata verso tutta la comunità scolastica e le famiglie, circa l'uso corretto e critico dei social, con interventi pure a cura di esperti esterni in presenza e/o in modalità digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALDA MERINI - RIIC828005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orientando i bambini all'esplorazione ed incoraggiandone lo sviluppo di tutte le potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Per la valutazione allora si tiene conto dei seguenti aspetti: □ relazione con gli adulti; relazione con i compagni; autonomia; atteggiamento verso le attività; apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità. La verifica e la valutazione di tali comportamenti sono attuate mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi, attività fisiche, manuali e pittoriche, conversazioni, cartelloni di sintesi. I livelli appurati (raggiunto - R; non raggiunto - NR; parzialmente raggiunto - PR) sono registrati in apposite griglie secondo specifici descrittori stabiliti per ogni campo di esperienza.

Allegato:

Valutazione_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel curriculum verticale di Educazione civica è prevista una valutazione di tipo formativo, che



accompagna il processo di apprendimento e ne valorizza i progressi, in un'ottica di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e attiva. L'insegnamento dell'Ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, all'interno dei Campi di esperienza e con i relativi descrittori per la Scuola dell'Infanzia, con un giudizio sintetico / voto sulla base dei descrittori definiti collegialmente, invece, nella Scuola del Primo ciclo.

Allegato:

Valutazione_Educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionale sono individuati i seguenti criteri: 1. Interazione con i pari, come il bambino entra in relazione con gli altri, partecipa al gioco condiviso e rispetta turni e regole. 2. Comunicazione efficace, valutazione della capacità di esprimere bisogni, emozioni e idee e di comprendere i messaggi degli altri, sia verbalmente che non verbalmente. 3. Collaborazione nel gruppo, disponibilità a cooperare, condividere materiali, accettare ruoli e contribuire a un'attività comune. 4. Gestione delle emozioni e dei conflitti, come il bambino riconosce, regola e comunica le proprie emozioni e come affronta piccoli contrasti. 5. Autonomia nelle relazioni, capacità di instaurare e mantenere relazioni senza mediazione costante dell'adulto, chiedendo aiuto in modo adeguato.

Allegato:

Scheda_valutazione_Capacità Relazionali_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti definisce per la valutazione degli apprendimenti nel Primo ciclo i descrittori riguardanti: i differenti livelli di apprendimento; il processo e il livello globale di apprendimento



raggiunto da ogni singolo discente. Questi ultimi nello specifico vanno a integrare la valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, espressa, per ciascuna delle discipline del Curricolo, con giudizi sintetici corrispondenti a differenti livelli di apprendimento, in ottemperanza all'O.M. 3/2025, per la Scuola Primaria e votazioni in decimi per la SS1G, con una descrizione che "racconta" il percorso di sviluppo e maturazione degli apprendimenti. (D.lgs. n. 62/2017, art. 2, comma 3). Il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta disamina della normativa vigente e una riflessione approfondita sulla valutazione quale processo che accompagna il percorso di insegnamento / apprendimento nel suo intero sviluppo, secondo un atteggiamento di ricerca di senso e di significato, è giunto alla formalizzazione ed approvazione per la Scuola del Primo ciclo dei seguenti descrittori.

Allegato:

Descrittori_valutazione_Primo_ciclo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola del primo ciclo è connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ha come punti di riferimento ineludibili, per quanto concerne la SSIG, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche (D.lgs. n. 62/2017, art. 1, comma 3; L.150/2024 e O.M. 3/2025). Essa è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico per la Scuola Primaria e voto per la SSIG, riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5), riferito all'acquisizione di quelle competenze di Cittadinanza ritenute dal Collegio dei Docenti maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche del proprio bacino di utenza, quali: Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile. La loro maturazione si inserisce altresì all'interno di tutte le attività progettuali previste nel PTOF 2025-2028 – Ambiente; Salute; Legalità; Eccellenze e recuperi; Teatro, Musica e Danza; Gioco-sport; Visite e viaggi; Sicurezza; Azioni per il contrasto alla dispersione scolastica; Progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche – atte a favorire la promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, nonché il coinvolgimento attivo e diretto delle famiglie, in un'ottica di scambio continuo con il Territorio, referente privilegiato dell'Istituto. Per la valutazione del comportamento si individuano dunque in fase iniziale gli obiettivi formativi comportamentali in riferimento alle Competenze di cui sopra, quindi in itinere si accerta la maturazione personale dell'alunno, alla luce dei diversi strumenti di



verifica (annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti; schede di rivelazione bimestrale; prodotti delle attività trasversali relative alle varie educazioni e discipline). Si procede infine alla misurazione con giudizio sintetico, secondo i seguenti descrittori concordati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Valutazione_comportamento_Primo_ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Criteri Scuola Primaria - Ammissione, gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La Scuola, invero, comunica opportunamente e tempestivamente, a seguito della valutazione periodica e finale, alle famiglie degli alunni interessati gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, per i quali adotta le specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. - Non ammissione alla classe successiva, è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni e deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe, nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (D.lgs. 62/2017, art. 3).

2. Criteri SSIG -Ammissione, ai fini della validità dell'anno scolastico l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (D.lgs. 62/2017, art. 5) per malattia continuata e certificata; disagi comprovati e conseguenti a disagio familiare; arretratezza socio-culturale; adesione ad altre confessioni religiose (Avventista del settimo giorno). Sono ammessi alla classe successiva anche gli studenti che presentino eventuali carenze in una o più discipline, per le quali la Scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

- NON ammissione, qualora al Consiglio di Classe mancassero gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste di cui sopra, o nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite d'assenza, deroghe comprese, è deliberata la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo ciclo di istruzione. È altresì disposta per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante la documentata attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, con la presenza di più di cinque insufficienze lievi con voto 5/10, nelle undici discipline ed in Religione Cattolica, con una media aritmetica delle undici valutazioni disciplinari inferiore a 5,54,



oppure in presenza di più di una grave insufficienza (voto 4/10) e di più di tre insufficienze lievi (voto 5/10); per irrogazione, in base allo Statuto delle studentesse e degli studenti, della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis); per, infine, voto inferiore a 6 nel comportamento (O.M. 3/2025, articolo 5); tale voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. La non ammissione deve essere, dunque, debitamente motivata e, per la sua deliberazione per cui si richiede la maggioranza, il voto di Religione cattolica o di Attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_Alda_Merini_25_28.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Criteri per ammissione: - prescritta frequenza (almeno tre quarti dell'orario annuale), con deroga del Collegio dei Docenti per gravi motivi di famiglia e/o di salute, nonché per l'adesione ad altre confessioni religiose (Avventista del settimo giorno); assenza dell'irrogazione di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis); partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI e svolte entro il mese di aprile (D.lgs. 62/2017, art. 7, comma 4; DM 741/ 2017, art. 2). Sono ammessi anche gli alunni ai quali in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, per i quali siano state attivate strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento. Le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. 2. Criteri per la NON ammissione, - parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante la documentata attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, con la presenza di più di cinque insufficienze lievi con voto 5/10 , nelle undici discipline ed in Religione Cattolica, con una media aritmetica delle undici valutazioni disciplinari inferiore a 5,54 , oppure in presenza di più di una grave insufficienza (voto 4/10) e di più di tre insufficienze lievi (voto 5/10).; - irrogazione, in base allo Statuto delle studentesse e degli studenti, della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis); - mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; - mancata partecipazione alle prove INVALSI; - voto inferiore a 6 nel comportamento (O.M. 3/2025, articolo 5); tale voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I.C.

- sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni in verticale con una didattica orientativa per garantire loro il successo formativo;
- osserva, monitora e segnala le eventuali difficoltà di apprendimento sussistenti nonostante le azioni di recupero messe in campo;
- ha dedicato una macroarea del PTOF al potenziamento in verticale delle eccellenze in tutti gli ambiti disciplinari (giochi matematici, certificazioni linguistiche; concorsi artistici e letterari, ecc.);
- ha dedicato una macroarea del PTOF al recupero in verticale in tutti gli ambiti disciplinari (attività di recupero in orario curricolari/extracurricolari);
- monitora e valuta le azioni di potenziamento e recupero con specifici strumenti;
- applica strategie didattiche inclusive con specifici progetti di inclusione per gli alunni con BES certificati e non .
- monitora l'efficacia dei risultati, verificata e valutata collegialmente.
- prevede dall'a.s. 2023/2024 la redazione dei PEI su base ICF, a cura del docente di Sostegno e dei docenti curricolari, avviene in ambiente Sidi, con la coprogettazione del PEI da parte del docente di Sostegno dei docenti curricolari del Team / CDC ,degli specialisti e della famiglia;
- assicura la condivisione del PEI su SIDI e in GLO con famiglie e specialisti;
- effettua monitoraggio intermedio e finale del PEI, attraverso strumenti dedicati (griglie di osservazione e di processo, rubriche di valutazione) con eventuali azioni correttive.



Per gli alunni con BES (non DVA):

- i CdC redigono i PdP, tenendo conto delle eventuali certificazioni consegnate all'I.C. e delle osservazioni pedagogiche effettuate in classe; i PdP sono illustrati e sottoscritti dalle famiglie e aggiornati di norma annualmente o, nei casi necessari, in occasione del 1° CdC utile.
- si organizzano attività di recupero, pure con l'organico di potenziamento: per gruppi di livello, in classe, nelle ore curricolari con la didattica per competenze e laboratoriale, in giornate finalizzate, in orario extrascolastico (corsi recupero competenze base);
- si organizzano attività di potenziamento: per gruppi di livello, in classe, nelle ore curricolari, in giornate dedicate, con la partecipazione a gare e competizioni interne/esterne, e a progetti in orario curricolare/extracurricolare;
- si effettua un monitoraggio intermedio, con condivisione con le famiglie, e un monitoraggio finale del PdP, con eventuale riproposizione o modifica degli strumenti compensativi e misure dispensative.

Per gli alunni NAI o non italofofoni con limitata padronanza di Italiano L2:

- si effettua una prima valutazione e l'inserimento scolastico a cura della Commissione accoglienza;
- è prevista l'attivazione di corsi di Lingua italiana in orario scolastico / extrascolastico;
- sono previsti progetti e attività didattiche disciplinari e interdisciplinari interculturali per favorire le relazioni tra pari e con gli adulti.

L'efficacia degli interventi (didattica inclusiva) è monitorata, verificata e valutata con prove comuni strutturate (Primo ciclo) e compiti di realtà.

Punti di debolezza:

L'Istituto non dispone di risorse sufficienti per attivare corsi curricolari ed extracurricolari di Italiano L2, che coprano l'intero anno scolastico. Gli specialisti spesso non riescono a partecipare a tutti i GLO previsti. Risulta difficoltoso organizzare, quando necessario, ulteriori incontri con gli specialisti. La sinergia tra docenti di classe e docenti di sostegno non è sempre efficace e continua, in quanto questi ultimi frequentemente sono nominati con incarico annuale o al 30 giugno e non sono sempre specializzati. Gli Enti locali e le strutture sociosanitarie territoriali non riescono a supportare tutte le famiglie in difficoltà e la Scuola non dispone di adeguate risorse finanziarie per poter attivare corsi pomeridiani di recupero e assistenza allo studio individuale permanenti, a integrazione e supporto di quanto si svolge in orario antimeridiano. Gli Enti locali non forniscono mediatori culturali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede la raccolta della documentazione precedente dell'alunno e il confronto tra il Team docente / CdC e gli specialisti coinvolti, per individuare le necessità educative e gli obiettivi personalizzati. Sulla base di tali informazioni, il docente di Sostegno in collaborazione con i docenti di classe predispone una bozza del PEI, che è condivisa con la famiglia e successivamente discussa, revisionata e approvata durante il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) di inizio anno. Nel corso dell'anno scolastico il PEI viene monitorato e, se necessario, aggiornato durante gli incontri del GLO. Al termine dell'anno scolastico, il PEI viene nuovamente verificato dal GLO per valutare i progressi raggiunti e pianificare eventuali interventi futuri.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente, docente di Sostegno, docenti di classe, funzione strumentale, specialisti ASL / Centro privato riconosciuto dalla Regione Lazio, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo, partecipando attivamente al percorso di crescita del proprio figlio e partecipando agli incontri previsti durante l'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si basa su PEI, PDP e Curricolo d'Istituto, con criteri personalizzati e attenzione ai progressi rispetto ai livelli di partenza. Per gli alunni con disabilità si valutano comportamento, discipline e attività previste dal PEI, con l'obiettivo di sviluppare apprendimento, comunicazione, relazioni e socializzazione. Per gli studenti con DSA si utilizzano gli stessi strumenti compensativi e dispensativi adottati durante l'anno, privilegiando la padronanza dei contenuti rispetto alla forma. La valutazione è "ponderata", centrata sulle competenze, sulle evidenze raccolte e sulla trasparenza dei criteri. Operativamente si adottano routine, scomposizione dei compiti, prove facilitate, tempi aggiuntivi e strumenti compensativi/dispensativi per garantire equità e inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità per gli alunni con BES nel primo ciclo si realizza attraverso il passaggio strutturato di informazioni tra ordini di scuola, con incontri tra docenti, famiglie e specialisti. Le strategie di orientamento formativo prevedono attività che valorizzano interessi, punti di forza e stili di apprendimento, favorendo l'autonomia e la consapevolezza di sé. L'orientamento lavorativo, in forma precoce e adeguata all'età, si sviluppa tramite esperienze pratiche, compiti di realtà e osservazione di ruoli e professioni. Tutto il percorso è personalizzato e documentato in PDP/PEI. L'obiettivo è accompagnare l'alunno verso scelte future consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Griglie_osservazione_vademecum BES.pdf

Approfondimento

Le azioni dell'Istituto per la promozione dell'inclusione scolastica prevedono l'impiego di una valutazione di tipo inclusivo: si pone attenzione al percorso dei discenti BES, ai passi realizzati, alla motivazione e all'impegno, alle potenzialità di apprendimento dimostrate e ai risultati raggiunti. Per gli alunni DVA e DSA si tiene conto di quanto disposto dal D. Lgs 62/2017 e, per gli Esami di Stato, dal D.M. 741/2017 e Nota MIUR 5772 del 4 aprile 2019. Nel passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo si provvederà a curare la continuità dei percorsi e la continuità dei rapporti con le famiglie e i Servizi Sociali, quando coinvolti. Agli alunni in istruzione domiciliare /ospedale, in ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto indirizza uno specifico progetto allegato al PTOF, per garantire loro il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie e impediti a frequentare la scuola. Il Progetto amplia l'Offerta Formativa dell'Istituto nell'ottica di una più completa inclusione come risposta ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni, costruendo una rete positiva e rassicurante di relazioni tra scuola e famiglia e limitando il disagio e l'isolamento, dovuti allo stato di salute, con attività educativo-didattiche mirate e personalizzate. Tutti i periodi di istruzione domiciliare, certificati e documentati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.

[Protocollo Inclusione Alda Merini 25 28](#)

[Protocollo Accoglienza IC A Merini 25/28](#)

Allegato:

Protocollo_Inclusione_Alda_Merini_25_28.pdf



Aspetti generali

L'Istituto, di recente costituzione (a.s. 2012/2013), si presenta complesso e articolato, essendo costituito da 8 plessi (n. 3 Infanzia; n.2 Primaria; n. 1 SSIG), a cui si aggiunge la sede degli Uffici di Segreteria e della Presidenza, e insiste sull'ampia zona periferica Est di Rieti, territorio sostanzialmente privo di centri di aggregazione sociale e culturale, con un alto tasso di bisogni educativi speciali, certificati e non. Da qui il suo impegno costante nella promozione della cultura della legalità e nell'attivazione di didattiche innovative, dall'alto valore inclusivo. Esso rappresenta dunque la principale agenzia educativa-formativa del Territorio per la promozione della cittadinanza attiva e dell'apprendimento permanente, ma purtroppo paga ancora le conseguenze del terremoto del Centro Italia del 2016, in quanto è fissata al 2027 la consegna della sede centrale, sede del plesso di Primaria attualmente dislocato presso l'edificio ASI, nel vicino Nucleo industriale, e degli Uffici di Segreteria e Presidenza, ospitati presso il centro polifunzionale Ater; oltre a ciò consta di una sola palestra a disposizione di tutto l'I.C. Tale situazione ha inevitabilmente condizionato l'organizzazione interna, volta a garantire coesione e concertazione tra i vari plessi, e pari opportunità a tutti gli alunni, inducendo a un'attenta e continua valutazione delle modalità e delle azioni da mettere in campo.

Il corpo docente è sostanzialmente stabile, generalmente aggiornato e formato, con buone competenze didattiche, con focus sulla didattica inclusiva e innovativa, e digitali, ma i docenti di sostegno di ruolo sono pochi rispetto al numero totale di alunni con disabilità. Il personale ATA è anch'esso piuttosto stabile e aggiornato, il Dirigente scolastico, con incarico effettivo da più di cinque anni, è al suo secondo triennio di dirigenza dell'I.C. e, con la sua governance, l'ha accompagnato dall'a.s. 202/2021 nella sua riorganizzazione interna all'indomani della pandemia, i cui esiti negativi sono andati ad aggiungersi a quelli del terremoto del 2016, sostenendo e guidando i cambiamenti necessari all'interno dell'I.C., valorizzando al massimo le risorse professionali a disposizione e definendo via via le priorità, al fine di costruire un'identità scolastica condivisa.

L'I.C., coniugando quindi la tradizione con l'innovazione, l'analogico con il digitale, valorizza tutte le risorse a disposizione, umane e strutturali, per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni, in una collaborazione costante e proficua con e per il Territorio.

La struttura organizzativa della scuola può essere rappresentata attraverso un organigramma che ne evidenzia le componenti principali.

[ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA IC A MERINI 25_26](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il D.S. nella gestione organizzativa con la predisposizione di circolari; partecipano alle riunioni di staff; svolgono attività di raccordo fra docenti/segreteria e DS; sostituiscono il DS in caso di impegni istituzionali o impedimenti; redigono gli orari dei docenti in collaborazione con il DS; supportano il DS nella cura dei raccordi con le altre istituzioni, con il territorio e con l'ente locale	2
Funzione strumentale	Area 1, PTOF, Curricolo, RAV (n. 1 Fs) Area 2, INCLUSIONE (alunni con disabilità, n. 1 FS Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; n. 2 FS SSIG) Area 3, INCLUSIONE (alunni con BES, n. 2 FS Scuola Primaria; n. 2 FS SSIG) Organizza, coordina, implementa e monitora le aree di interesse.	8
Responsabile di plesso	Il docente responsabile di plesso rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso. Vigila sull'andamento delle attività di plesso. Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. raccogliere le esigenze relative a	11



materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. Sovrintende al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico ed in stretta collaborazione con i responsabili di laboratorio. Calendarizza le attività extracurricolari e i corsi di recupero. Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività e tiene monitorati i relativi interventi. Comunica ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento del plesso. Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Controlla il registro delle presenze dei docenti e segnalare all'ufficio il personale che fa registrare frequenti ritardi. Segue i rapporti tra scuola e genitori. Risolve eventuali problematiche riguardanti il plesso. Assicura la comunicazione con la sede centrale. E' Preposto alla sicurezza. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti - stampare e archiviare in apposito raccoglitore particolari circolari interne,



su richiesta del DS, e comunicazioni presenti sul sito, man mano che vengono pubblicate. Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - raccogliere, vagliare e proporre adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare l'identità delle persone esterne e che le stesse abbiano un regolare permesso per accedere nei locali scolastici - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico- educative promosse dagli Enti

Responsabile di laboratorio

Responsabile Laboratorio musicale, organizza e gestisce l'area di interesse. Responsabile Laboratorio di Informatica: Cura il funzionamento, la manutenzione e l'organizzazione del laboratorio di informatica e delle dotazioni digitali presenti nei plessi (postazioni, LIM, monitor interattivi, tablet, stampanti 3D, kit robotici). Supporta i docenti dell'Istituto nell'uso delle strumentazioni tecnologiche e dei software educativi.

3



Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente con compito di guidare e coordinare l'innovazione digitale nella scuola, promuovere l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica e supportare i processi di trasformazione digitale dell'Istituto. È una figura strategica di visione, formazione e supporto, che lavora in sinergia con Dirigente, DSGA, Team Digitale, Funzioni Strumentali e personale ATA. Organizza e coordina, anche attraverso la comunicazione digitale e le relazioni istituzionali (sito della Scuola, strumenti social) la partecipazione di tutta la comunità scolastica al processo di creazione di una cittadinanza digitale, dell'apprendimento attiva e consapevole. Amministra la piattaforma digitale d'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale e il Dirigente scolastico nel processo di innovazione digitale, curando aspetti organizzativi, didattici e tecnici. È una struttura collegiale che accompagna la scuola nella transizione digitale, nella formazione del personale e nell'uso consapevole delle tecnologie. Insieme all'Animatore digitale organizzano e coordinano, anche attraverso la comunicazione digitale e le relazioni istituzionali (sito della Scuola, strumenti social) la partecipazione di tutta la comunità scolastica al processo di creazione di una cittadinanza digitale, dell'apprendimento attiva e consapevole. Amministrano la piattaforma digitale d'Istituto.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente coordinatore dell'Educazione Civica coordina, organizza e monitora l'attuazione della Legge 92/2019, favorendo l'integrazione</p>	1



	trasversale delle competenze di cittadinanza, Costituzione, sostenibilità, legalità e digitale nel curricolo d'Istituto. Non è un insegnante della disciplina, ma un coordinatore pedagogico e organizzativo, che lavora in stretto raccordo con Dirigente, Funzioni Strumentali, Team Inclusione e animatore digitale. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica all'interno dell'Istituto. Coordina le attività di sensibilizzazione.	
Referente LEGALITÀ BULLISMO E CYBERBYLLISMO	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse.	2
Referente SALUTE-AMBIENTE d'Istituto	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse	1
Referente GIOCO SPORT INFANZIA	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse	1
Referente SENZA ZAINO	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse	1
Referente SEZIONE MUSICALE	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse.	1
Responsabile biblioteca SSIG	Progetta, coordina, monitora e verifica l'area di interesse.	1
Responsabile TV-RADIO WEB d'Istituto	Organizza e gestisce l'area di interesse.	2
Team Concorso ALDA MERINI	Organizza e gestisce tutte le fasi attuative del concorso; cura l'organizzazione e la realizzazione dell'evento finale della premiazione.	4
Certificazioni linguistiche (Inglese- Spagnolo-francese)	Organizza e gestisce l'area di interesse.	3



Referente ERASMUS +	Organizza e gestisce l'area di interesse.	1
Coordinatore di classe	Coordinatori Scuola Primaria, n. 20 unità. Coordinatori SSIG, n. 25 unità. Coordina le attività educativo-didattiche, cura i rapporti Scuola-famiglie, sovrintende le operazioni di scrutinio.	45
Referente Scuola Infanzia	Coordinamento delle attività della scuola dell'Infanzia. Organizzazione e coordinamento delle riunioni di intersezione e di settore.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente opera su due plessi di Scuola dell'Infanzia, in giorni e con orari stabiliti nelle sezioni dove sono presenti particolari esigenze rappresentate dai consigli di intersezioni, a supporto dei docenti curricolari per coadiuvare le attività didattiche ordinarie. Il potenziamento è finalizzato principalmente all' Inclusione e personalizzazione degli interventi educativi</p> <p>L'organico sostiene in modo mirato i bambini con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA pregressi, BES evolutivi, svantaggio linguistico). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria rappresenta una risorsa fondamentale per garantire una risposta efficace ai bisogni formativi degli alunni, sia in ambito disciplinare che relazionale e inclusivo. Il suo impiego è finalizzato principalmente al potenziamento delle competenze di base. Le ore di organico potenziato sono utilizzate prevalentemente per interventi in piccolo gruppo e attività di rinforzo; tali ore sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie nelle classi con alunni in difficoltà, BES, DSA alunni di cittadinanza non italiana e di recente immigrazione, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e in base a progetti specifici che definiscono ore dedicate, attività e obiettivi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Docente di sostegno	<p>Le ore di organico di potenziamento di sostegno sono utilizzate per potenziare attività di inclusione e coadiuvare le attività didattiche ordinarie nelle classi con alunni BES, DSA alunni di cittadinanza non italiana e di recente immigrazione, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e in base a progetti specifici che definiscono ore dedicate, attività e obiettivi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Grazie all'attribuzione di un docente di potenziamento della classe di concorso per l'insegnamento della lingua francese, l'Istituto assicura alle famiglie degli alunni della scuola sec I grado la possibilità di scelta della seconda lingua comunitaria fra lo spagnolo e il francese. Pertanto le ore di potenziamento sono finalizzate quasi del tutto all'insegnamento della lingua francese nelle classi che ospitano alunni che hanno operato tale scelta; le restanti ore sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tali interventi sono regolamentati da specifico progetto che prevede le attività e le ore dedicate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le diciotto ore di potenziamento sono distribuite fra i n. 3 docenti della medesima classe i concorso; tali risorse vengono utilizzate in modo flessibile e strategico per rispondere a bisogni didattici, educativi dell'Istituto. In particolare, il potenziamento è impiegato per: Sostegno alle competenze di base, attività di rinforzo in orario scolastico; supporto personalizzato per alunni con difficoltà negli apprendimenti e Bisogni Educativi Speciali (BES), realizzazione di consolidamento delle competenze relazionali, organizzative e cooperative, grazie a laboratori musicali, performativi e collaborativi, secondo i

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

criteri definiti dal Collegio dei docenti e in base a progetti specifici che definiscono ore dedicate, attività e obiettivi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione e gestione delle risorse umane relativamente al personale A.T.A., la gestione finanziaria/patrimoniale e l'attività istruttoria degli atti di natura amministrativa e contabile. Coadiuvato il D.S. nella predisposizione del Programma Annuale, predispone e aggiorna le schede illustrative finanziarie provvedendo alle relative variazioni al Programma Annuale. Predisporre il Conto Consuntivo e cura gli adempimenti connessi e cura l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di cassa. Gestisce il Fondo per le minute spese e tiene il Registro dei verbali dei Revisori dei conti; cura gli adempimenti connessi alle attività negoziali; redige i verbali della Giunta Esecutiva e delle assemblee del personale ATA. È consegnatario, infine, dei beni mobili dell'Istituto.

Ufficio protocollo

-Gestione del Protocollo e personale (cura, smistamento e archivio della corrispondenza, elettronica, Servizi postali, procedimenti di accesso ai documenti). -Conferimento ore eccedenti. -Fascicolo personale inclusa la sotto fascicolazione elencata negli atti, Visite fiscali, Visite medico legali. -Stretta collaborazione con il DSGA per le assenze e autorizzazioni con riduzione e sospensione assegni, Permessi diritto allo studio, Permessi retribuiti, Sostituzioni assenti, richiesta trasmissione notizie amministrative Gestione del Personale a T.D. (Graduatorie permanenti, Graduatorie d'istituto, Graduatoria supplenti e ricerca supplenti, Proposte d'Assunzione, Contratti



individuale di lavoro, emissione contratti e relativo seguito anagrafico-contabili). Fascicoli Personali (Predisposizione - Trasmissione - Archiviazione). -Rapporti con i Comuni (Cura, manutenzione e gestione locali Edifici e locali scolastici, Concessione in uso locali e palestre Richiesta manutenzione, Richiesta interventi tecnici, Trasporto scolastico, Diritto allo studio) Rapporti con altri enti (Partecipazione ad iniziative varie inserite nel P.T.O.F.) . -Gestione sicurezza (Legge 81/2008). - Gestione Aggiornamento e Formazione (Comunicazioni Avvisi, Concorsi, Convegni e Manifestazioni). -Gestione Calendario, Piano Attività Gestione Privacy (Tutela dati personali). -Gestione Nuvola per l'area di competenza. -Gestione degli scioperi e Assemblee Sindacali (Comunicazioni, Rilevazione e comunicazione dati di procedura SCIOPNET) . - Gestione del personale, inserimento anagrafica. - Front-office, relazioni con il pubblico utente.

Ufficio acquisti

- Collaborazione con il Dirigente e con la DSGA negli Adempimenti inerenti L'attività Negoziale dell'Istituzione Scolastica dalle Determine, ai Bandi di Gara, al Verbale di Apertura delle Offerte, all'Individuazione del Contraente, alla Comunicazione dell'Assegnazione definitiva della fornitura e/o del servizio mediante stipula del relativo Contratto -Tenuta del Registro dei Contratti stipulati dall'Istituto. Pubblicazione sul sito nella sez. Amministrazione trasparente. - Gestione degli acquisti (preventivi, comparazioni, ordini, controllo merce, eventuali verbali di collaudo); stipula contratti di beni e servizi; emissione dei Buoni d'Ordine relativi all'acquisto di attrezzature didattiche, libri e sussidi didattici; materiale di pulizia, cancelleria e servizi connessi al funzionamento amministrativo e generale dell'Istituto, in ottemperanza al decreto interministeriale 1/2/2001, N° 44 e dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche. - Codice dei Contratti Pubblici. Richieste CIG – DURC e Modello Tracciabilità. Pratiche di Accesso agli Atti Amministrativi in relazione ai Contratti e Controllo Autocertificazioni.



Adempimenti ANAC.

- Gestione alunni (iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, nulla osta, obbligo formativo, orientamento scolastico, relazioni con le famiglie e altre figure esterne per comunicazioni o richiesta e trasmissione di dati e informazioni. Informazione utenza interna ed esterna. Gestione scrutini, esami, valutazioni e documenti di valutazione). - Gestione sostegno alunni con disabilità; integrazione e assistenza alunni con disabilità. - Coordinamento con area Personale/Organici). - Attività sportiva esoneri e partecipazione (Predisposizione elenchi, Autorizzazioni, Verifica certificazioni mediche). - Gestione polizza assicurativa e infortuni. - Predisposizione dati per Inserimento a SIDI Prove Invalsi, formazione Classi. - Controlli pagamenti; assicurazione alunni e personale; PAGO PA. - Gestione Privacy (Tutela dati personali). - Gestione Procedimenti disciplinari (in stretta collaborazione con il DS). - Gestione Nuvola per l'area di competenza. - Gestione adozioni libri di testo e compilazione cedole librerie. - Funzionamento degli Organi Collegiali (Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi, Consiglio di Istituto, Consigli intersezione/interclasse/classe, decreti costitutivi, convocazioni Consigli di intersezione/interclasse/classe, Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto, Collegio Docenti). - Visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali (predisposizione elenchi e autorizzazioni, coordinamento con area Bilancio, inoltro comunicazioni dei docenti ai vari Enti, conferimento nomine ai docenti accompagnatori). - Front-office Relazioni con il pubblico utente. - Gestione Diplomi (tenuta Registri, stampa e consegna) .

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione amministrativa del personale ATA: contratti, assunzioni, cessazioni, ricostruzioni di carriera, inquadramenti. - Gestione presenze/assenze: registrazione ferie, permessi, malattie, turnazioni, recuperi orari. - Organizzazione del servizio: assegnazione incarichi, sostituzioni, turni di lavoro, vigilanza e



sorveglianza. - Supporto tecnico e logistico: coordinamento dei collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi. - Gestione fascicoli personali: archiviazione documenti, aggiornamento dati, monitoraggio scadenze. - Relazioni con il DSGA e il Dirigente: attuazione delle disposizioni organizzative e amministrative. - Comunicazioni istituzionali: predisposizione e trasmissione di circolari, avvisi, note di servizio. - Supporto alle procedure di sicurezza: piani di evacuazione, DPI, segnalazioni di guasti e criticità. - Gestione delle procedure di supplenza ATA: convocazioni, graduatorie, presa di servizio. - Collaborazione alla gestione amministrativo-contabile: attività di segreteria, protocollazione, front office.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica e comunicazioni in Bacheca RE <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata a formare i docenti circa le metodologie didattiche più innovative.

Denominazione della rete: **SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuola Senza Zaino promuove una comunità professionale tra scuole che adottano un modello educativo innovativo fondato su ospitalità, responsabilità e comunità. Mira a trasformare le aule in ambienti accoglienti, condividere pratiche didattiche efficaci e contrastare la dispersione scolastica. Gli obiettivi principali includono: condividere strategie didattiche innovative; offrire formazione continua a docenti, dirigenti e genitori; sviluppare negli studenti autonomia, responsabilità e cittadinanza attiva; creare contesti inclusivi e motivanti per prevenire il fallimento formativo; realizzare progetti di ricerca e partenariati per diffondere e migliorare il modello educativo "Senza Zaino".

Denominazione della rete: Rete Lazio delle Scuole che Promuovono Salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



	<ul style="list-style-type: none">civica• Attività di cittadinanza attiva
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
-------------------------------------------	-----------------------

Approfondimento:

Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. La Regione Lazio; nel 2023 la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio hanno firmato un [Accordo](#) per l’implementazione della Rete Lazio delle "Scuole che Promuovono Salute".

L'IC A. Merini fa parte della rete dell'a.s. 2024/2025 e usufruisce di un’offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali;
2. migliorare l’ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive;
3. migliorare l’ambiente fisico e organizzativo;
4. rafforzare la collaborazione comunitaria;
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari;
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute.

L'Istituto considera centrale il Benessere dell'alunno a scuola e, in tale direzione, ritiene necessario



lavorare non solo sulle competenze individuali, ma agire, con pari attenzione, anche sul clima e sulle relazioni, nonché sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Università degli Studi Link

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ospita numerosi studentesse laureande in Scienze della formazione primaria. Il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Università degli Studi della Tuscia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ospita numerose studentesse laureande in Scienze della formazione primaria. Il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Università degli**



Studi de L'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ospita numerosi studentesse laureande in Scienze della formazione primaria. Il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Università degli Studi Roma Tre



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ospita numerose studentesse laureande in Scienze della formazione primaria. Il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo.

Denominazione della rete: RETE LICEO MUSICALE E ISTITUTI COMPRESIVI DI RIETI E PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue l'obiettivo di favorire lo sviluppo, il potenziamento e la divulgazione della cultura musicale di base attraverso l'organizzazione, il sostegno e la partecipazione a iniziative che coinvolgano le scuole della rete fornendo anche occasioni di formazione sia per i docenti che per gli alunni anche con finalità di orientamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **FormativaMENTE Digitale**

L'Istituto, allo scopo di promuovere l'impiego di metodologie didattiche attive e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, certificati e non, riducendo e contrastando di conseguenza la dispersione scolastica, prevede, privilegiando il cooperative learning come modalità di apprendimento, l'organizzazione di attività formative volte ad approfondire i seguenti ambiti tematici: - le metodologie didattiche inclusive, con focus su didattica metacognitiva, digitale e orientativa; - la formazione e disseminazione delle buone pratiche (Scuola senza zaino); - l'organizzazione innovativa degli ambienti di apprendimento (Scuola senza zaino, STEM); - le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"; - i percorsi formativi in presenza e a distanza sulla didattica digitale integrata; - la didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, IA e piattaforme adattive; - la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; - la privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Lezioni Online in modalità FAD asincrona o in videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola e da rete di scopo



Titolo attività di formazione: FormativaMENTE BES

L'Istituto, allo scopo di promuovere l'impiego di metodologie didattiche attive e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, certificati e non, riducendo e contrastando di conseguenza la dispersione scolastica, prevede, privilegiando il cooperative learning come modalità di apprendimento, l'organizzazione di attività formative volte ad approfondire i seguenti ambiti tematici: - i disturbi dell'età evolutiva, con focus su DSA e ADHD; - la gestione delle dinamiche e dei conflitti all'interno delle classi, negoziazione e mediazione; - l'orientamento formativo; - la promozione del benessere scolastico per la prevenzione di stress e disagio - l'intelligenza emotiva

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola e da rete di scopo

Titolo attività di formazione: FormativaMENTE Sicurezza

L'Istituto cura e diffonde la cultura della sicurezza presso la comunità scolastica in tutte le sue componenti con l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento per lavoratori (rischio medio), Preposti, RLS, Primo soccorso, terremoto e antincendio. Privacy e sicurezza informatica.

Tematica dell'attività di	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
---------------------------	-----------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni Online in modalità FAD asincrona o in videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ScolasticaMENTE

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dalla singola scuola e da rete di scopo

Titolo attività di formazione: ScolasticaMENTE BES

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ScolasticaMENTE Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola